



# il vianDANTE



IL GIORNALE DELLA DANTE ALIGHIERI DI PESARO

## SOMMARIO

> dalle scuole Dalla Mongolfiera Dall'Elio Tonelli Dell'Anna Frank Dalla Mascarucci Dal Musicale	2 > 5
> made in Dante GEOchi: giochi geografici Ci esponiamo contro il femminicidio	6
> musical DAM L'originale Le audizioni	7
> in viaggio Tutti in cantiere! Bird watching Pesaro medievale e rinascimentale La storia in città	8 > 10
> in lingua Moldavia Sri Lanka	11
> recensioni Libri, film e serie	12 > 14
> rubriche tools_ I'm Appy interviste_ Intervista a Franco Battisodo meme_ Il gatto puffo surviving_ Sopravvivere in montagna feste_ Il Natale	15 > 17
> viaggi In giro per il mondo: la Romania Le bellezze di Vienna Lucca Comics 2023	18-19
> sport Corsa con le mogli Base Jumping Elisky	20
> moda Moda autunno 2023 Moda inverno 2023 Le Air Jordan	21
> finale Illustri Saluti 5 minutes games	22 > 24

## UN SALUTO DALLA DIRIGENTE

È il secondo anno che ho l'onore di scrivere il primo editoriale per il nostro giornalino d'Istituto e ne sono proprio felice!

So che anche quest'anno la partecipazione al progetto è ampia e diversificata fra tutte le classi dell'Istituto, e questo fatto è la dimostrazione che la produzione e lettura di un periodico non sono cose fuori moda, anzi.

È bello che gli alunni della Dante abbiano a propria disposizione uno spazio libero di informazione, discussione e confronto sulla vita scolastica di ogni giorno: gli articoli, le rubriche, le immagini e i disegni de "il vianDANTE" ci accompagnano nel corso dell'anno scolastico, facendoci scoprire cosa "bolle in pentola" in tutti i plessi dell'Istituto. Ci sentiamo più uniti.

Ringrazio pertanto tutti coloro che anche quest'anno si stanno adoperando per la buona riuscita del giornalino e auguro a tutti BUON LAVORO!

Alessandra Zacco



*Fermiamo nella memoria il primo incontro della nostra nuova Redazione. Come potete vedere, la partecipazione iniziale è stata davvero incredibile, considerando anche il fatto che altrettanti ragazzi non sono potuti venire alla riunione perché in uscita didattica e hanno recuperato con un secondo incontro qualche giorno dopo (ma non abbiamo fatto la foto...)*

*Grazie a tutti e se vuoi unirti a questo bel gruppo, ecco qui sotto come fare.*

## POSSO PARTECIPARE?

**Certo che puoi farlo!**

Iscriviti subito alla classroom della redazione (codice **fh6owto**); poi potrai proporre articoli, rubriche e/o tutto quello che vorrai purché abbia un senso logico, sia scritto in forma corretta e non sia neppure lontanamente offensivo.

Se cerchi più info scrivi un'email all'indirizzo [lorenzo.piscopiello@icdantealighieripesaro.edu.it](mailto:lorenzo.piscopiello@icdantealighieripesaro.edu.it)

## in redazione

### Direzione

DS Alessandra Zacco

### Redazione

Agata Bichi, 2B  
Alessia Marchetti, 1C  
Alice Marchetti, 1C  
Asia Mancini, 2F  
Aurora Gambini, 3B  
Daria Stratila, 2A  
Daril Kaddoudi, 3C  
Davide D'Urso, 1B  
Diego Dragomanni, 3F  
Diego Galli, 2A  
Elena Ceglia, 1F  
Elena Colucci, 1C  
Elisa Gaudenzi, 1F  
Enrico Magi, 2D  
Ernesto Occorso, 1E  
Esma Diku, 1C  
Filippo Masetti, 1B  
Flavia Giordani, 1C  
Gabriele Munno, 1F  
Giacomo Giorgi, 1B  
Gianmarco Vanderbeck, 1B  
Gioele Bordignon Cortesi, 3B  
Giulio Mancini, 1B  
Isabell Prishka, 1D  
Isabella Filippini, 1B  
Laura Piuian, 1C  
Leonardo Battisodo, 1B  
Leonardo C. Baglioni, 2D  
Lorenzo Zazzaroni, 1B  
Livia Marchionetti, 2F  
Lucia Dini, 1F  
Maria Sole Cambrini, 1B  
Michele Bigarini, 1B  
Nicole Pietrucci, 1D  
Nicolò Leri, 3C  
Nicolò Marchionni, 1C  
Pietro Amelli, 1B  
Shenuri Vansanden, 3C  
Sofia Talevi, 1D  
Tashila Vansanden, 3C  
Virginia Mari, 1B  
Vittoria Mari, 1B

### Referenti

Prof.ssa Barbara Morena  
Prof.ssa Francesca Tasini

### Coordinamento

Prof. Lorenzo Piscopiello

## INAUGURATA UNA NUOVA AULA MULTIMEDIALE CONDIVISA NEL PLESSO DI VISMARA INNOVAZIONE E TRADIZIONE GRAZIE AI FONDI PON

*Rubrica della scuola dell'infanzia "La Mongolfiera" di Santa Maria delle Fabbreccce*

C'è un posto, proprio come accade nelle favole o nei film, dove passato e presente dialogano, dove il nuovo sa di vecchio, dove nuove tecnologie recuperano vecchie abitudini e giochi. Questo luogo paradossale eppure fantastico, si trova nel plesso di Vismara.

Questa fantastica aula condivisa dalle scuole dell'Infanzia "La Mongolfiera" di Santa Maria delle Fabbreccce, ora in ristrutturazione e provvisoriamente accolta qui, ed "Il giardino delle Meraviglie" di Vismara, si trova nel plesso di via Basento. Tutto è iniziato con l'adesione del nostro istituto Dante Alighieri ai fondi P.O.N. che hanno regalato molte attrezzature finalizzate all'allestimento di un'aula Multimediale. Vediamo nello specifico di che cosa si tratta. In realtà quello che viene definito multimediale, può essere un'innovativa fruizione di tradizionali modalità ludico-scientifiche. Infatti tra gli acquisti vi è un interessante tavolo luminoso, dove poter osservare fogli colorati ma soprattutto foglie di diverso tipo e colore, le loro caratteristiche ed in particolare

la loro composizione ricca di nervature.

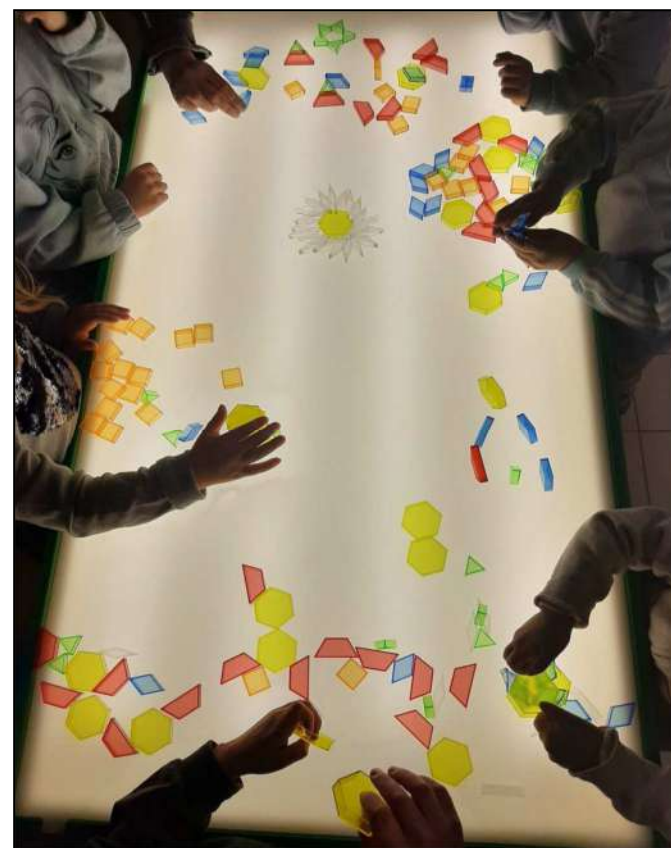
Anche altri materiali si prestano molto bene all'osservazione come per esempio piccoli insetti, acqua colorata e materiale strutturato come le costruzioni trasparenti colorate a corredo del tavolo.

Oltre questo interessante tavolo, sono presenti diversi set-gioco di forme geometriche colorate che presentano in sequenza forme di varie misure, con le quali i bambini possono giocare a costruire intere città ma anche, semplicemente, a cimentarsi con le differenze di misura. Inoltre in tale aula è anche presente un tavolo con i bordi alti, per poter approcciarsi al coding e perché no, giocare con il nuovo un kit di forme geometriche in legno con le quali poter costruire intere città o semplici percorsi orizzontali, da soli o in collaborazione. Un altro corredo, molto apprezzato dai piccoli utenti, è costituito da alcuni tavoli con le vaschette-contenitori dove poter mettere i materiali naturali come sabbia o foglie, al fine di osservare, guardare e manipolare. Ma alcune vaschette sono

state anche impiegate con il set di filo e forme per creare collane e bracciali: naturalmente tutto finalizzato a suscitare interesse e nel medesimo tempo, ad allenare la motricità fine. Grandi come un immenso foglio, vi sono anche due lavagne magnetiche, dove i bambini possono giocare "a fare scuola" con materiale magnetico come lettere ed altro.

Fino a qua, sembrerebbe tutto molto tradizionale, ma in realtà vi è infine anche una dotazione veramente tecnologicamente avanzata e cioè una lavagna interattiva touch-screen, grazie alla quale poter ascoltare canzoni e visionare immagini da accompagnare a musica. Sicuramente i bambini delle scuole dell'infanzia "La Mongolfiera" ed "Il giardino delle meraviglie" potranno divertirsi nei lunghi mesi invernali, facendo entrare la natura nella loro aula, ma soprattutto cercando di recuperare quella curiosità e quella lentezza e concentrazione necessaria all'osservazione.

Ci auguriamo, e vogliamo credere, che queste metodologie, possano far crescere generazioni più umane e ricche di pensiero critico.



## INAUGURAZIONE DELLA 23<sup>A</sup> CASETTA DEI LIBRI "LITTLE FREE LIBRARY"

*Rubrica della scuola primaria "Elio Tonelli" di Cattabrighe*

Nella mattinata di venerdì 24 Novembre abbiamo inaugurato la Little Free Library nel parchetto di via Brenta ... la piccola casetta di libri che la nostra scuola ha voluto e chiesto al Quartiere e poi al Comune. E infatti all'inaugurazione erano con noi il presidente del 5° Quartiere Claudio Salucci, l'assessore Francesca Frenquellucci, la nostra Preside Alessandra Zacco e la rappresentante della Onlus Gulliver che ci ha regalato materialmente la casetta di legno. Noi bambini l'abbiamo riempita di libri, sapendo che la regola è: PRENDI

UN LIBRO, DONA UN LIBRO... E' uno stimolo in più per invogliarci a leggere, magari proprio sotto gli alberi del parco, facendo un picnic .... Tutti insieme abbiamo cantato la canzone del "Topo con gli Occhiali", che è un topo innamorato della lettura: anche noi ci sentiamo un po' topolini lettori, come hanno detto al microfono i bambini grandi di quinta che ci hanno spiegato che cos'è per loro la lettura, mentre i due bambini più piccoli della scuola toglievano il velo, scoprendo la casetta! Anche la nostra preside ci ha de-

dicato una frase molto bella: "Leggete bambini, perchè leggere è un regalo che fate a voi stessi ....leggere rende "liberi"! Evviva il Topo con gli Occhiali! Evviva la lettura!"



## INAUGURAZIONE DELLA 24<sup>A</sup> CASETTA DEI LIBRI "LITTLE FREE LIBRARY"

*Rubrica della scuola primaria "Anna Frank" di Santa Maria delle Fabbrecce*

Venerdì 24 novembre, nel verde del parco pubblico di via Basento a Vismara, riscaldati dai tiepidi raggi del sole che filtravano tra i rami dei pini, tutti gli alunni della scuola primaria A. Frank si sono radunati davanti alla 24<sup>a</sup> casetta di libri donata dall'Associazione Onlus Gulliver di Pesaro.

Questo evento, precedentemente rinviato per maltempo, è stato ancora più sentito da tutti i bambini che lo attendevano con gioia. Purtroppo, va ricordato, che nella serata del 31 ottobre, alcuni ignoti, chiamiamoli solo così, avevano volontariamente spezzato la base di legno della little library, lasciandola a terra,

con tutti i libri che conteneva sparsi nel parco; di questo gesto "vandalico" se n'è parlato molto a scuola con gli alunni raccogliendo i loro commenti e impressioni.

In occasione dell'inaugurazione, la casetta è stata nuovamente riposizionata al suo posto, alcuni bambini della classe quinta hanno presentato dei segnalibri, su cui avevano scritto delle frasi ispirate alla Giornata Mondiale della Gentilezza, da inserire nei libri custoditi nella casetta, proprio in previsione di questa nuova inaugurazione.

Tutti gli alunni, posizionati attorno alla Little Library, hanno ascoltato prima gli interventi

della Dirigente scolastica Alessandra Zacco, del Presidente del 5° Quartiere Claudio Salucci e della rappresentante della Gulliver che, all'unisono, hanno ribadito l'importanza della lettura come strumento per: arricchire la fantasia, viaggiare con la mente e col cuore, ampliare il proprio lessico, e soprattutto perchè "leggere rende liberi!". Poi, insieme, hanno intonato la canzone "Le storie nuove" dal testo poetico di Gianni Rodari, che in una strofa ci insegna: "Con una storia vecchia si può fare una storia nuova!". Infine è stato rimosso il telo rosso che copriva la little library accompagnato da un caloroso applauso.



## MAESTRI PER UN GIORNO

Rubrica della scuola primaria "Mascarucci" di Viale Trieste

Mercoledì 8 novembre 2023 gli alunni della 5A della Mascarucci hanno presentato il popolo dei Piceni alle classi quarte, in riferimento al progetto teatro che stanno sviluppando sulla storia di Pesaro. Dopo ricerche effettuate tutti insieme, a coppie o individualmente, i bambini di classe quinta si sono suddivisi gli argomenti da presentare alle classi quarte ed hanno realizzato un crucipuzzle con le parole inerenti al popolo dei Piceni.

È stato veramente interessante cogliere l'entusiasmo e la curiosità di tutti i bambini coinvolti in questa esperienza: l'impegno da parte dei grandi nel voler spiegare al meglio gli argomenti e quindi uno studio approfondito a scuola e a casa, l'interesse dei più piccoli nel porre domande e annotare informazioni utili durante la lezione.

A conclusione di tutto questo...giocare insieme nella ricerca di parole sui Piceni per sperimentare quanto sia importante il confronto, la condivisione e la collaborazione tra di loro!

Sandra Garrone, docente 5A

Ecco le sensazioni e le emozioni vissute dai bambini di 5A

Per **Michelle** e **Mattia** è stato un giorno speciale: "Noi siamo i maestri: le classi quarte ci ascolteranno e faranno il nostro crucipuzzle sui Piceni!"

**Nicolò** e **Giulio** erano intimiditi e avevano paura di scordarsi il discorso, ma poi si sono tranquillizzati: "L'esperienza è stata tosta ma anche divertente. Abbiamo fatto i maestri a tutte le quarte della scuola primaria Mascarucci, raccontando loro un po' della storia dei Piceni ("quelli del picchio" dal latino) che vivevano nelle Marche e parte dell'Abruzzo. I

bambini di quarta sono stati molto attenti e si sono divertiti; non è stato facile perché abbiamo dovuto imparare la parte e ripeterla con nostre parole durante la lezione. Le maestre e i compagni ci hanno aiutato nei momenti di difficoltà. Ci siamo divertiti molto e vorremmo rivivere questa esperienza. "

**Methu** e **Jacqueline** hanno vissuto un giorno emozionante e si domandano: "Come farà la nostra maestra tutti i giorni? "

**Jason** era molto in ansia: "Per la lezione ai bambini di quarta eravamo divisi in tre gruppi: ogni gruppo spiegava ad una classe. Ognuno aveva da dire un argomento, il mio era di parlare della parola "piceni" e da dove derivava. Arrivato il mio turno ho preso un bel respiro e ho cominciato il mio discorso, alla fine ho detto tutto molto bene e mi sono reso conto di quanto fosse difficile farlo... Le maestre che lo devono fare ogni giorno.....pensa che fatica!"

**Diego** era contento di avere in classe altri bambini: "Oggi ho fatto il maestro ai bambini di quarta..... ma non da solo! Ero con i miei compagni che mi hanno incoraggiato a dire la parte che toccava a me."

**Luca** e **Andrea** erano emozionati, agitati e molto nervosi: "Però, durante la lezione, ci siamo divertiti molto e i bambini delle classi quarte hanno preso appunti su quello che dicevamo tutti insieme. Li abbiamo aiutati a fare il crucipuzzle sui Piceni e poi ci siamo rimessi a spiegare. Mentre spiegavamo la maestra proiettava delle immagini dei Piceni e sapevamo che lei ed i nostri compagni ci avrebbero aiutati."

**Maia** era felicissima quando la maestra ha detto che avrebbero potuto fare la loro prima lezione: "Ma, arrivato quel giorno, mi sono preoccupata molto. Il giorno prima ho ripassato tantissime volte...ero in ansia, ma per niente! Perché è andata benissimo!"

A **Sara** tremavano le gambe di più in prova che nella vera lezione: "La nostra classe era divisa in gruppi. Ho esposto la parte dell'organizzazione e la religione dei Piceni. Appena sono entrati, mi sono immobilizzata. Ero un po' nervosa, però c'era una bambina che conoscevo, quindi facevo finta di parlare solo con lei. La cosa che mi è piaciuta di più è stata quando vedevo che scrivevano ciò che dicevo."

**Matteo** era preoccupato di sbagliare ma tanto i bambini di quarta non sapevano nulla dei Piceni: "Per la lezione di oggi abbiamo fatto noi i maestri alle classi quarte. Eravamo divisi in gruppi: io ero nel primo che faceva lezione alla 4A. Fare i maestri per un giorno è stata tosta, non so come le maestre facciano ogni giorno!"

**Giada** era nervosissima fino al punto da pensare di non andare a scuola: "Noi della 5A ci siamo organizzati per fare lezione alle quarte: ci siamo divisi in gruppi e abbiamo diviso anche le parti da dire. Alla fine è andato tutto per il meglio. Nel bel mezzo della spiegazione facevamo una pausa per far fare un crucipuzzle ai ragazzi. "

**Viola** e **Vittoria** all'inizio erano un po' spaventate, anche se avevano ripetuto molte volte la loro parte del testo sui Piceni: "Questa giornata è stata molto emozionante, perché ab-



DAL MUSICALE

Rubrica della sezione F della scuola secondaria "Dante Alighieri" di Viale Trieste  
di Elena Ceglia ed Elisa Gaudenzi

biamo fatto lezione alle classi quarte. Appena sono entrati i bambini di quarta il nostro cuore ha iniziato a battere a mille ma, mentre spiegavamo, ci sentivamo sempre più sicure di noi. Entrambe abbiamo spiegato le origini dei Piceni. È stata una bellissima esperienza!"

**Leo** era ansioso: "Avevo paura di sbagliare ma dopo mi sono calmato perché mi sono ricordato che i bambini di quarta non sapevano nulla dei Piceni. L'esperienza è stata dura; io non so come si faccia a fare l'insegnante".

**Massimiliano** non era per niente emozionato, come se quel sentimento non facesse parte del suo corpo: "Ero straccontento e strafelice! Prima, però, devo dire che ero un po' impaurito: mi tremavano le gambe ma, quando è arrivato il mio turno, ho incominciato a spiegare fino alla fine. Eravamo divisi per argomenti, a metà lezione la maestra dava un crucipuzzle e i bambini di quarta lo completavano. Dopo un po' smettevano e si continuava. Quando è stata spiegata la stele, il mio compagno Matteo ha preso per tre volte una pietra, di preciso l'arenaria, la faceva vedere e toccare. L'abbiamo trovata sul monte San Bartolo due giorni prima in gita: la maestra l'ha presa e portata a scuola, in modo che potessimo spiegare bene come i Piceni incidessero sulla pietra e la mettersero sulle tombe dei defunti. I ruoli di tutti erano importanti. Spero di poter rifare una cosa del genere un giorno...non lo dimenticherò mai!"

**Giovi** era contento di insegnare ai bimbi i Piceni: "Io oggi ho fatto lezione alla 4B e ho parlato di cosa facevano i Piceni: ho spiegato le attività degli uomini e delle donne del popolo piceno."



Doppio appuntamento natalizio per i giovani musicisti della Dante! Ci aspettano alla **Sala Tritone** dell'Hotel Baia Flaminia nei giorni:  
**Mercoledì 20 dicembre, ore 21:00**, esibizione pubblica aperta a tutti  
**Giovedì 21 dicembre, ore 9:00**, esibizione riservata alle classi quarte e quinte della primaria

**La doppia data**

Il concerto natalizio di musica d'insieme avverrà in due date:

- mercoledì 20 dicembre alle 21:00 per i genitori degli alunni della scuola Dante Alighieri e per chiunque altro volesse venire;
- giovedì 21 dicembre mattina per le classi quarte e quinte delle scuole primarie come open-day.

Entrambi i concerti si svolgeranno nella bellissima Sala Tritone dell'Hotel Baia Flaminia, a Pesaro.

**I musicisti**

Ci saranno ragazzi di seconda e terza che

suoneranno, ragazzi dalla prima alla terza che canteranno come solisti e/o coristi, e solo i ragazzi di prima come coro.

**Il repertorio**

La durata del concerto sarà di circa 2 ore. I brani saranno:

- Merry Christmas Everyone
- Rocking around the Christmas Tree
- All I want for Christmas is You
- Carol of the Bells
- Jingle Bells Swing
- Carmina Burana - O Fortuna
- Christmas Time
- Shake up Christmas

Non mancate!





a cura della 2A

- 20 giovani autori
- 11 differenti giochi geografici originali
- 4 mazzi da 46 carte tematiche
- 184 carte autoprodotte

Sono questi i numeri della nuova iniziativa della 2A che, nelle ore di geografia, hanno ideato e prodotto un vero e proprio multigioco in scatola. Alla base di tutto, le carte che vedete qui a fianco (nomi, capitali, confini e bandiere di tutti gli stati europei), con le quali sfidarsi all'ultima domanda. Passate a trovarli se volete mettervi alla prova!



## UN CORTO... DANTESCO!

di Aziz, Giulia, Lea e Omar della 1A

“Abbiamo un’alternativa” è la giovanissima casa di produzione messa su dai 4 tuttofare qui sopra e in foto durante le loro ore di... alternativa! Dalla scrittura allo storyboard, dalla colonna sonora ai costumi, dalla regia alle performance attoriali, i “quattro ragazzi di Pesaro” vogliono portare a termine entro la fine dell’anno l’ambizioso progetto di produrre una vera e propria mini-webserie in 3 episodi, tutta “made in Dante”. Per ora, in una manciata di settimane, hanno portato a termine la scrittura e la produzione del trailer: inquadrare il QRcode per vedere il video. Nei prossimi tre numeri del giornalino usciranno i tre episodi: stay tuned!



ESCAPE SCHOOL (2023-2024)

scritto e interpretato da  
GIULIA ALEXANDRA BOLOG - LEA CERRINI  
OMAR ALI NAGIB - MOHAMED AZIZ LAMINE

regia  
LORENZO PISCOPIELLO

una produzione  
ABBIAMO UN’ALTERNATIVA e I.C. DANTE ALIGHIERI PESARO



## 25 NOVEMBRE GIORNATA “GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE” “CI ESPONIAMO CONTRO IL FEMMINICIDIO”

a cura della 2A



## L'ORIGINALE

fonte: Wikipedia

**School of Rock** è un film del 2003 con Jack Black, scritto da Mike White (che nel film interpreta Ned) e diretto da Richard Linklater.

Al film si sono ispirati l'omonima serie TV di Nickelodeon e l'omonimo musical, con musiche di Andrew Lloyd Webber e parole di Glenn Slater.

### La trama

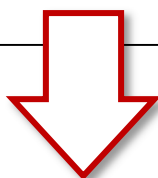
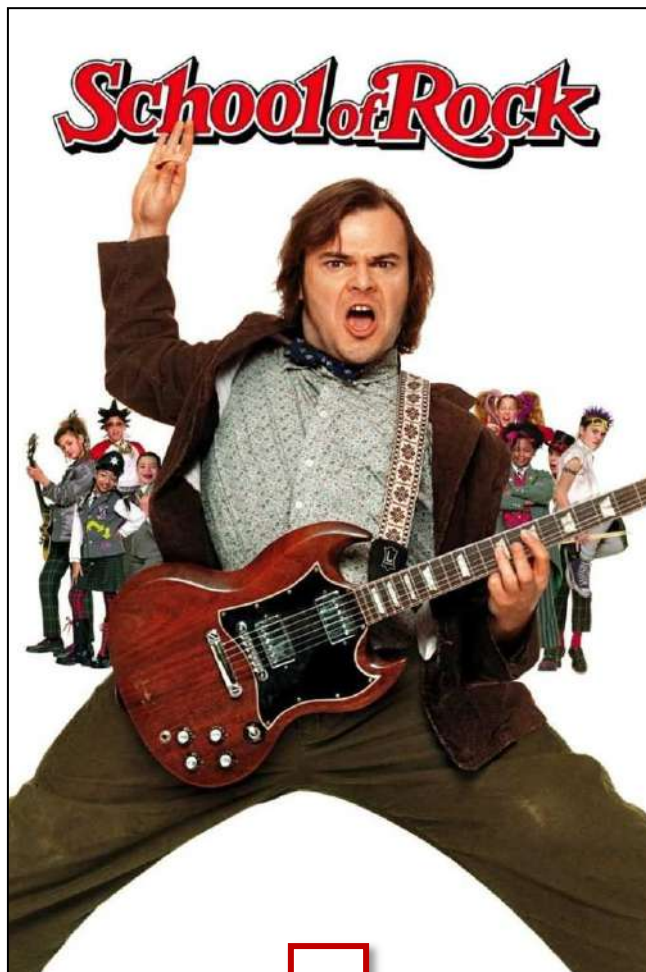
Dewey Finn è uno squattrinato musicista che sogna di diventare un divo del rock. Durante un concerto con la band dei No Vacancy, Dewey, mettendosi eccessivamente in mostra e facendo uno stage diving, cade per terra tra il dissenso del pubblico. Presentatosi alle prove un paio di giorni dopo, Dewey scopre che sta per essere rimpiazzato con un altro chitarrista, a causa del suo eccessivo esibizionismo. Rimasto senza occupazione e bisognoso di soldi per pagare l'affitto, Dewey si finge il suo coinquilino Ned pur di ottenere un posto da supplente in una delle più ricche scuole elementari della città. L'uomo si rivela un insegnante pigro e noncurante delle regole. Un giorno, aggirandosi per la scuola, passa per caso dal laboratorio musicale e nota le grandi doti degli studenti, pur se imbrigliate nella rigidità della musica classica.

Si fa dunque venire un'idea: partecipare a una gara tra rock band con un gruppo formato dai talentuosi ragazzi. Grazie all'ascolto di canzoni e alla visione di filmati sulle band che hanno fatto la storia del rock, i ragazzi cominciano ad appassionarsi all'idea e partecipano con grande impegno al progetto. Una volta assegnati i ruoli della band, Dewey fa in modo che la loro preparazione e le prove della canzone avvengano senza che la rigida preside Rosalie Mullins lo venga a sapere. La band si presenta all'audizione per la battaglia tra le band e riesce a farsi ammettere fingendosi malati terminali.

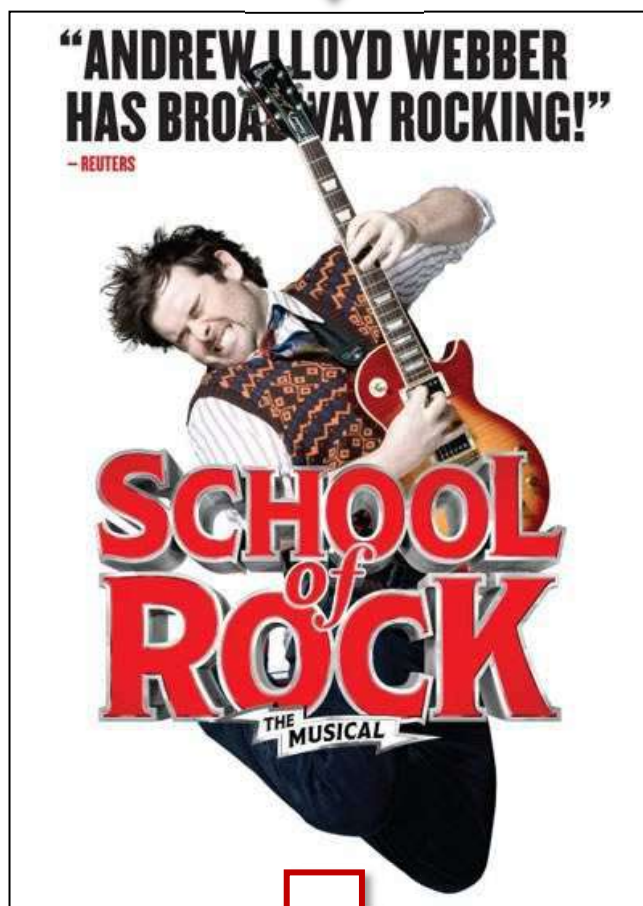
La montatura organizzata da Dewey viene però scoperta e resa pubblica durante la riunione con i genitori dall'odiosa fidanzata di Ned, così l'improvvisato insegnante fugge dalla scuola e viene licenziato in tronco dalla preside, che ormai aveva iniziato ad apprezzarlo. Nonostante tutto, i ragazzi si mobilitano per tirare giù dal letto Dewey, che aveva ormai abbandonato ogni speranza di coronare il suo sogno nel mondo del rock, e si presentano al concerto mettendo in scena una performance spettacolare.

La gara viene vinta però dai No Vacancy, ossia la band nella quale suonava Dewey, ma al pub-

2003



2015



2023/24



## LE AUDIZIONI

di Diego Dragomanni

Venerdì 17 novembre presso la scuola Dante Alighieri di Pesaro, in viale Trieste, si sono tenute le audizioni dei tecnici per il musical "School of life". La professoressa Simona Tonucci, viste le numerose adesioni per diventare tecnico, ha organizzato un'audizione.

Bisogna riprodurre una scena con vari oggetti (es. bidoni, sedie, panche, ecc.) in un minipalcoscenico costruito nell'atrio della scuola.

L'obiettivo era cercare di riprodurre la scena in meno tempo possibile.

Ad aiutarci c'era anche la professoressa Valeria Giommi.



## TUTTI IN CANTIERE!

a cura della 2F

### Che tipo di cantiere è quello di Pesaro?

È un cantiere di "refitting" (rimessa a nuovo), ovvero ospitano lavorazioni di rimodernamento degli interni e di ritintura esterna delle barche.

### Perché è stato utilizzato il legno per costruire la struttura? Qual è stato l'impatto ambientale?

È stato usato il legno per vari motivi.

Innanzitutto il legno è un materiale forte e resistente, ma soprattutto è un ottimo isolante ed infatti permette di mantenere la temperatura adatta per una nave.

Poi c'è una funzione estetica: il legno conferisce un bell'aspetto.

Infine il committente si era detto che se questo cantiere fosse stato demolito, non avrebbe crea-

to rifiuti perché tutto il materiale potrà essere riutilizzato.

### Qual è il primo paese al mondo per la costruzione di barche?

L'Italia e il primato è stata registrato calcolando il chilometraggio di imbarcazioni prodotte in tutti i paesi: in pratica si mettono idealmente in fila tutte le barche costruite (dalla piccolo motoscafo alla nave da crociera) e si prende la misura dalla prua della prima alla poppa dell'ultima.

### Come funziona il sistema di riscaldamento del cantiere e perché è stato pensato così?

Il sistema di riscaldamento funziona così: l'acqua del mare viene presa da una macchina posizionata sotto il cantiere, che la mette in una turbina con l'ammoniaca e così si genera calo-

re che riscalda l'acqua e, di conseguenza, tutto il cantiere. È stata adottata questa soluzione perché il processo non è inquinante, infatti non utilizza e non rilascia alcun tipo gas in atmosfera.

### Cosa ti ha colpito di più?

Ciò che mi ha colpito di più è stato il capannone con il tetto in legno e il travellift: un macchinario enorme che solleva le navi grazie a fasce di poliestere.

La cosa che mi ha colpito di più è che il cantiere Rossini è stato il primo cantiere navale ad avere dei capannoni enormi per ospitare le navi in modo che non s rovinino a causa del clima.

La cosa che mi ha colpito di più è il piazzale perché è enorme. Può accogliere sette o otto barche di 50 metri e, oltre a queste, c'è anche il travellift per sollevare le barche.



## BIRD WATCHING

di Nicolò Leri

Il 23 Settembre 2023 la classe 3C è andata a fare un'esperienza di *bird watching*.

È stata un'esperienza particolare: siamo arrivati lì e un esperto ci ha iniziato a parlare del *bird watching* dandoci consigli, parlandoci dei vari binocoli, parlandoci della fauna locale e delle migrazioni di varie specie di uccelli.

Successivamente siamo andati fuori dall'edificio dove ci hanno dato dei binocoli e ci siamo divisi in coppie in modo da riuscire ad usarlo tutti.

Poi siamo andati nel punto in cui dovevamo guardare gli uccelli passare e oltre ai binocoli c'era un telescopio fatto apposta per il *bird watching*.

Durante la mattinata non abbiamo visto molti uccelli però ogni volta che ne passava uno, c'era quell'emozione di riuscire a

vederlo che ti dava una gran soddisfazione.

Quando siamo tornati all'edificio abbiamo riconsegnato i binocoli e poi ci hanno fatto un quiz con alcune domande anche

difficili per chi non è molto esperto nel settore.

Anche se il *bird watching* non è per tutti, lo consiglio come attività da provare almeno una volta.





## DALLA PESARO MEDIEVALE...

di Pietro Amelli, Lorenzo Zazzaroni e Gianmarco Vanderbeck

Lunedì 20 novembre, assieme alla nostra classe prima B abbiamo partecipato ad una speciale passeggiata nel centro storico di Pesaro: la 'Pesaro medievale', ovvero tutti quei particolari monumenti della nostra città legati a questa epoca storica.

Siamo partiti dalla scuola per raggiungere la prima meta: il **Duomo di Pesaro**.

La facciata ed il corpo della chiesa furono costruite attorno all'anno 1000 d.C. Nella facciata sopra l'ingresso principale si trova un rosone molto grande, fatto con grossi pezzi di vetri colorati; è incredibile come siano riusciti a costruirlo con la forma di cerchio perfetto. Sotto il rosone si trovano dei piccoli archetti e questa tipica architettura è stata diffusa dai Frati. Le notizie che state leggendo sono tutte informazioni che ci ha dato la nostra guida lungo tutto il percorso; io ed i miei compagni abbiamo

preso appunti con attenzione. Dentro la chiesa sono presenti nel pavimento numerose opere effettuate con la tecnica del mosaico. Ci ha colpito molto uno di questi mosaici che rappresenta una balena che mangia un frate! La guida ci ha raccontato l'avventura di questo frate che viene inghiottito dalla balena ma poi riesce a salvarsi e ad uscire vivo. Come Pinocchio! C'è anche un mosaico con una sirena con due code di delfino: questa sirena è portatrice di saggezza ed è un simbolo positivo, al contrario delle sirene della storia di Ulisse.

Subito dopo l'entrata principale si trova un mosaico con delle scritte in latino che è stato rinvenuto solo trent'anni fa.

Conclusa la visita al Duomo la guida ci ha portati nella chiesa della **Madonna delle Grazie**.

Questa chiesa dall'esterno ci è sembrata imponente e l'entrata molto bella per le colonne alte e tutte attorcigliate in marmo rosso. Nella navata destra della Chiesa sono conservate le ossa di Michelina Metelli: questa donna ebbe un figlio di nome Pardino, che purtroppo morì dopo pochi anni assieme al marito di Michelina. La donna venne beatificata alla fine del 200 d.C.; questa beatificazione avvenne anche grazie all'aiuto dell'amica Soriana, nome singolare da cui deriva il nome... del quartiere Soria di Pesaro!

La mattinata è stata molto interessante, tutti abbiamo preso appunti con grande attenzione. Alla fine della passeggiata ci siamo confrontati sugli appunti che avevamo preso. È stata anche una bella occasione per chiacchierare tra di noi e stare insieme in un modo diverso!

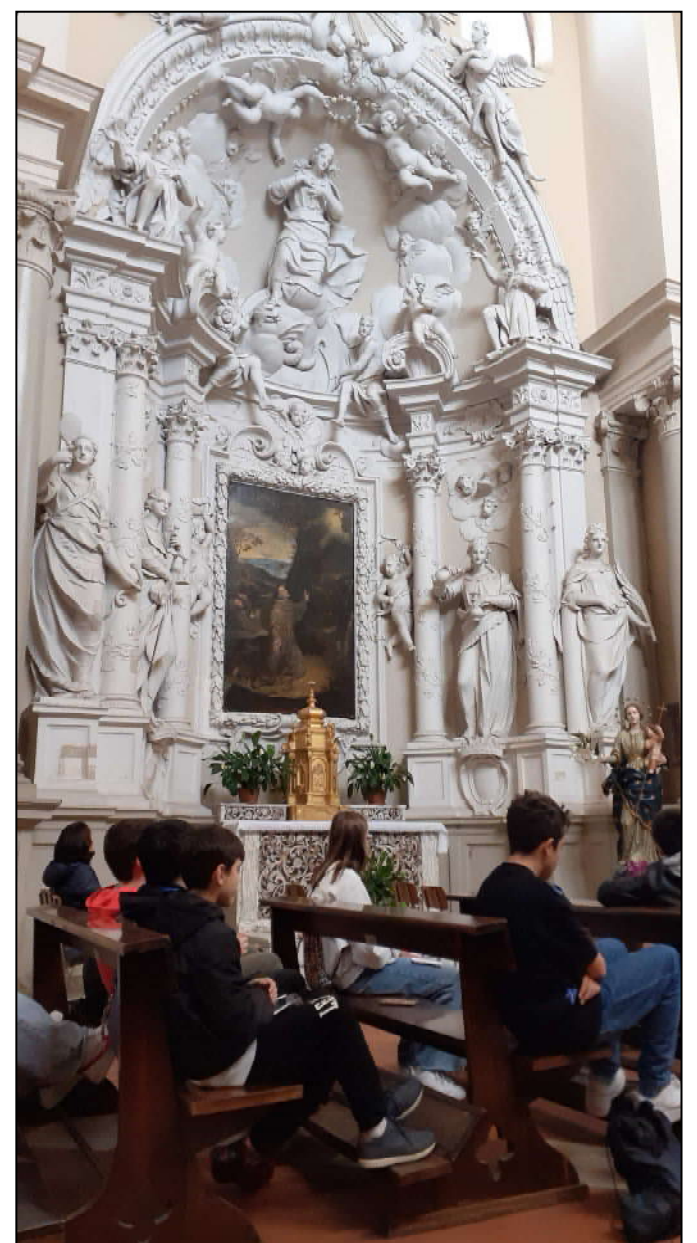
## ... ALLA PESARO RINASCIMENTALE

a cura della 2E

Camminare una mattina di sole per il centro storico di Pesaro, naso all'insù e taccuino in mano.

È quello che noi studenti della 2A abbiamo fatto seguendo le orme della guida turistica Elena Bacchielli, che ci ha portato a scoprire i luoghi Rinascimentali della nostra città: dal "balconcino sparito" dalla facciata di Palazzo Ducale, al "balconcino gemello" rimasto sul fianco del Palazzo, che da' accesso alla camera da letto dove importanti Capi di Stato hanno soggiornato.

A Rocca Costanza, fortino costruito in posizione strategica per controllare l'accesso alla città da via Flaminia e necessario per proteggerla al tempo degli Sforza; a piazzale Collenuccio dove una statua del noto insegnante di casa Sforza ricorda i loschi intrighi tra Papa Borgia e la famiglia Sforza; per giungere infine alla chiesa di San Giovanni rimasta incompiuta a causa delle tensioni tra i francescani e i duchi Della Rovere.



## LA STORIA IN CITTÀ

a cura della 1D

Martedì 31 ottobre, nell'ambito del progetto denominato "La storia in città", proposto dalle nostre insegnanti di Lettere, ci siamo recati in centro storico, alla scoperta dei principali monumenti medievali di Pesaro. E' stata un'occasione per capire come la storia che studiamo a scuola ha interessato anche la nostra città, come ad esempio la lunga guerra greco gotica.

Il percorso si è articolato in quattro tappe: il Duomo, la chiesa della Madonna delle Grazie, il portale della chiesa di San Domenico oggi trasformata in un altro edificio, la chiesa attualmente consacrata della Santissima Annunziata. Ad attenderci davanti al Duomo, c'era la dottoressa Elena Bacchielli, una guida esperta, preparata e coinvolgente, che ci ha spiegato in modo chiaro e con un linguaggio specifico, ma adatto alla nostra età, la storia medievale di Pesaro legata a questi monumenti.

Il Duomo di Pesaro, o Cattedrale di Santa Maria Assunta, ha origini molto antiche. Lo stile architettonico dell'edificio attuale è sia romanico che neoclassico; infatti, la facciata in mattoni di cotto a vista conserva caratteristiche dello stile romanico, mentre l'interno è in stile neoclassico. Della facciata abbiamo ammirato il portale con un arco a sesto acuto e i due leoni stilofori alla base, il rosone e gli archetti.

Entrati in chiesa, la guida ci ha detto che, sotto il pavimento che stavamo calpestando, ce ne sono altri due decorati a mosaico, sovrapposti uno sull'altro, che indicano l'esistenza di due chiese paleocristiane: la prima risalente al IV secolo mentre la seconda al VI, dopo che la prima venne distrutta durante le guerre gotiche del 535-553. Del pavimento del VI secolo Elena ci ha chiesto di osservare attentamente le parti visibili e ci ha spiegato il significato di alcune raffigurazioni, in particolare della sirena con due code, che in ambito cristiano non è più simbolo di morte, ma di rinascita e portatrice di sapienza.

La chiesa divenne cattedrale, cioè sede vescovile, nel VII secolo, quando vi furono trasferite le reliquie del patrono di Pesaro, san Terenzio, a cui fu inizialmente dedicata la cattedrale.

**E siamo così arrivati alla seconda tappa** della nostra passeggiata: la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, è quella che più rappresenta la storia del popolo cristiano pesarese.

E' stata fondata dai Padri Servi di Maria, il cui ordine risale al 1233 e che abitano ancora oggi nel convento adiacente. La Chiesa venne consacrata a San Francesco nel 1359, fu uno dei primi insediamenti francescani nella zona di Pesaro.

Nel Settecento la chiesa subì una radicale trasformazione sia all'interno che all'esterno, resta, però, il portale risalente al duecento in stile romanico e gotico, in pietra bianca e marmo rosso di Verona tra i mattoni a vista.

Sopra il portale, troviamo una lunetta, l'elemento più antico di tutta la facciata, composta da tre lastre distinte raffiguranti nel centro la Madonna con il Bambino, tra San Francesco e San Pietro che consegna le chiavi a Gesù.

Questo portale, secondo la storia, fu voluto da Pandolfo II Malatesta, signore importante nella Pesaro medievale.

All'interno della Chiesa, attraversando la navata centrale, salendo due rampe di scale si arriva all'altezza del tempietto di marmo che custodisce la miracolosa immagine della Madonna delle Grazie, a cui la chiesa fu dedicata nel 1922.

Nel coro si trova il sepolcro della Beata Michelina Metelli, nata a Pesaro nel 1300. La guida ci ha raccontato la storia della sfortunata Michelina: a dodici anni sposò uno dei Malatesta, signori di Pesaro. Nel 1320 rimase vedova e poco dopo perse l'unico figlio. Riuscì a superare il grande dolore, diventò francescana e per amore di Cristo donò ai poveri tutte le sue ricchezze e si impegnò in una vita semplice di penitenza e preghiera. Col Beato Cecco fondò la confraternita della SS. Annunziata per servire i poveri, assistere gli infermi e seppellire i morti. In età matura andò in Terrasanta per visitare i luoghi della passione di Gesù. Morì il 19 giugno 1356. E' venerata come compatrona della città.

**Ed eccoci alla terza tappa:** il portale della Chiesa di San Domenico. Il bellissimo portale della

Chiesa di San Domenico è uno dei capolavori architettonici di Pesaro.

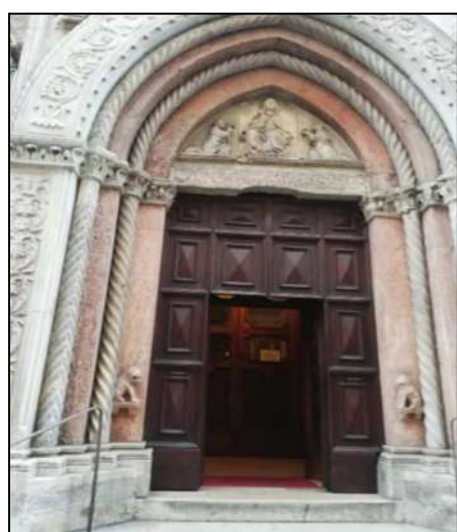
La facciata romanica con il portale gotico è ciò che resta della duecentesca chiesa di San Domenico trasformata all'inizio del Novecento in sede centrale degli uffici delle Poste. Costruito dai Padri Domenicani intorno al 1290, il portale è caratterizzato da sei piccole colonne, di cui quattro tortili, che mantengono la lunetta inserita all'interno di un arco a sesto acuto. Proprio qui si trova un bellissimo altorilievo raffigurante il Padre Eterno benedicente tra San Giovanni Battista e San Marco. A protezione del portale ci sono due sculture di leoni, affiancati da quattro edicole con santi domenicani, tra cui la Statua di San Domenico con un giglio in mano. Ai lati dell'arco ci sono anche due figure che rappresentano l'Annunciazione e l'Agnus Dei. Sulla mensola al di sopra, invece, si trova un santo con in mano un libro e un modello di chiesa.

**Quarta tappa:** Chiesa della Santissima Annunziata. E' stata fondata nel 1347 per volontà del Beato Cecco e della Beata Michelina Metelli per dare sepoltura ai poveri e curare i bisognosi. Noi abbiamo ammirato solo la facciata esterna e la guida ci ricordato la storia della Beata Michelina, sì, proprio la donna che riposa all'interno della Chiesa della Madonna delle Grazie.

L'edificio fu ristrutturato intorno alla metà del XVII secolo e nel 1779 fu acquistato dalla famiglia Mosca che utilizzò la chiesa come mausoleo della famiglia, realizzando un'elegante e raffinata costruzione settecentesca.

Con la scomparsa della famiglia Mosca nel 1938, la chiesa fu ceduta alla Diocesi di Pesaro, per essere poi acquisita nel 1998 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. Di notevole interesse è l'altare maggiore, in legno dipinto a finti marmi, sovrastato dalla stupenda scena in stucco della "Annunciazione ed Eterno Padre" con i quattro angioletti del presbiterio, opere dello scultore bolognese tardo barocco Giuseppe Mazza.

Dall'estate 2016, la chiesa è diventata una delle sedi cittadine per spettacoli teatrali e concerti.



dalla Moldavia

ORASUL MEU

de Daria Stratila



Chisinau este foarte frumos acolo se petrece totu tuate sarbatorile tuate targurile in chisinau gase sti foarte multe locuri miraculoase exemplu mu zeul de arte cand te duci la chisinau e cel mai in portant sa te duci la piata centrala acolo este foarte multe produse naturale si alt ceva eu mam nascut in chisinau dar casa mea parinteasca e in cojusna acolo am petrecut cele mai minutate visuri este foarte multe in cojusna cojusna e un sast mic dar e foarte frumos in cojusna este un park scuala mea era foarte mare si frumuasa eu am facut si dansuri populare la modova este mancare foarte multa exemplu bors rosu mama lica friptura baba neagra ziama placinte carne la gratar si cea mai traditionala mancare e galusi ci chiperi inpluti dupa clasa a 5 eu am venit in italia eu am mers cu masina pana in iasi la romania duar sa intram in avion mia anulat zboru pe 2 zile eu sambata am stat foarte rau mam otravit dupa am venit la italia cu greu datr am ajuns acum damu am venit pe tot de una am stat doua luni in vacanta am fos la mare peurma a venit si na si sinu meu si am fost delfinario peurma a fost zia mea de nastere am sarbatorito bine am fosdt la sushi si gata peurma sa inceput prima zi de scuala pe 13 septembrie si prima si am incurcat clasa la a doua zi am plecat in clasa corecta cu limba italiana ma discuc bine inumi place tar in italia dar e bine a cum merg la doua scoli de italia imi place

LA MIA PATRIA

Chisinau è molto bella, lì succede tutto, le vacanze, le fiere a Chisinau, puoi trovare tanti posti miracolosi, per esempio il museo d'arte, quando vai a Chisinau, la cosa più importante è andare al mercato centrale, ci sono tanti prodotti naturali e qualcos'altro, sono nato a Chisinau, ma la casa dei miei genitori è a Cojusna, lì ho trascorso i sogni più minuti, ci sono molti bagni a Cojusna, Cojusna è un piccolo villaggio, ma è bellissimo, a Cojusna è un parco, la mia scuola era un bagno grande e bello, ho fatto anche balli popolari a Modova c'è molto cibo bollito, per esempio borscht rosso, mamalica, bistecca di babà nero, torte di ziama, carne alla griglia, e il più il cibo tradizionale è i galusi, ma cipriati ripieni dopo la 5a elementare Sono venuto in Italia, sono andato in macchina a Iasi, in Romania, solo per prendere l'aereo Il mio volo è stato cancellato per 2 giorni Sabato ero malato, ho preso avvelenato, poi sono venuto in Italia con difficoltà. Sono arrivato adesso, mannaggia. Sono venuto tutto in una volta. Sono rimasto due mesi in vacanza. Sono andato al delfinario peurma era il mio compleanno ho festeggiato bene ho mangiato sushi e basta peurma è iniziato il primo giorno di scuola il 13 settembre e il primo e ho fatto un pasticcio di classe il giorno dopo sono andato nella classe giusta con la lingua italiana parlo bene mi piace molto l'Italia, ma è un bene che frequento due scuole italiane, io mi piace.

dallo Sri Lanka

ATTRAZIONI TURISTICHE IN SRI LANKA

di Shenuri Vansanden e Tashila Vansanden



සිංචරධා පැරණිතම ලද වූ ශ්‍රී ලංකාව  
ඉන්දියන් සහරයේ පැහැදිලි නිධානය ශ්‍රී ලංකාවයි.  
අද්විතීය සෞඛ්‍ය විවිධත්වයකින් හෙබි ශ්‍රී ලංකාව ඉතාමත්  
ඉතිහාසයකට උරුමකම් කියයි. එය අපේ මාතෘ භූමිය  
එම මහත් අභිමානයකි. ශ්‍රී ලංකාව විදේශ සංචාරකයින්ගේ  
පැරණිතම සංචාර භේදය ක්‍රියාත්මක වන බොහෝ රටවලට  
සංචාරකයන් වැඩි වීමට හේතු වූ කාරණය ගත කිරීමට ශ්‍රී ලංකාව හේතු  
වේ. ශ්‍රී ලංකාවේ වසරකට වැඩි වශයෙන් සංචාරකයන්  
වැඩි වීමට හේතු වූ ප්‍රධාන හේතු වන්නේ කාරණයන් අතිරේක  
විවිධත්වයයි. මෙරට සංචාරක ආකර්ෂණයක් සහිත වීමට  
බොහෝ හේතු තිබේ. “පෞරාණික ලෝකයේ සෞඛ්‍ය මුතු අටක”  
ලෙස විරුදාවලිය ලත් ශ්‍රී ලංකාව ස්වභාව සෞඛ්‍යයෙන්  
සෙසු දිවයිනේ වැදගත්කම රටක් ලෙසින් ඉදිරියේ බිහිවීමට  
එහි වූ සංස්කෘතික අනන්‍යතාව හේතුවේ. එබැවින් අනන්‍ය  
පුරාණ සංස්කෘතික ද්‍රව්‍ය රැක ගැනීමට සමහරු කිරීම  
අපි කාලයේ වගකීමයි.



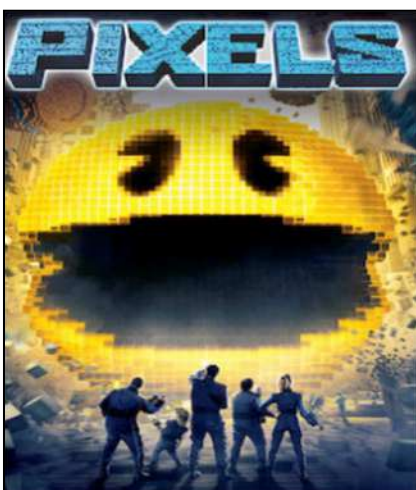
Lo Sri Lanka è come un paradiso turistico. Lo Sri Lanka è il tesoro nascosto dell'Oceano Indiano. Lo Sri Lanka è ricco di biodiversità e ha una ricca storia. È un grande onore essere la nostra patria. Lo Sri Lanka è un paradiso per i turisti stranieri provenienti da molti paesi con differenze stagionali scelgono lo Sri Lanka per trascorrere le proprie vacanze. Con l'arrivo della stagione primaverile nello Sri Lanka, i turisti affollano il paese come una calamita. Il loro obiettivo principale è vedere varie creazioni sorprendenti che preservano l'identità di una nazione orgogliosa ereditata dal passato. Ci sono molte attrazioni turistiche in questo paese. “La perla splendente del mondo orientale” viene soprannominato lo Sri Lanka, perché batte le altre isole in termini di bellezza naturale. È un paese che brilla davanti al mondo per la sua identità culturale. Pertanto, è responsabilità di tutti noi preservare il patrimonio culturale per le generazioni future.

## UN FILM E UNA SERIE

di Virginia Mari

## PIXELS

Un film bello da vedere sarebbe "PIXELS", parla di alieni che provano a distruggere la terra attraverso i videogiochi di una volta che potevi giocarci solo nelle sala giochi, diventati reali.



A me è piaciuto molto ma piacerà ancora di più a chi adora i videogiochi.

## Cast

- Adam Sandler
- Kevin James
- Michelle Monaghan
- Peter Dinklage
- Josh Dag
- Matt Lintz
- Brian Cox
- Sean Bean
- Jane Krakowski
- San Aykroyd
- Affion Crockett

## THE RAIN

Invece "THE RAIN" ha 3 stagioni e parla di due ragazzi, Simone e Rasmus, che provano a sopravvivere come altre persone a un virus nella pioggia. È un dramma: può sembrare pauroso ma non lo è!

## Cast

- Alba August
- Lukas Lyngard Tønnesen
- Mikkel Boe Følsgaard
- Lukas Løkken
- Sonny Lindberg
- Clara Rosager
- Natalie Madueno
- Evin Ahmad
- Rex Leonard
- Johannes kuhnke
- Jessica Dinnage
- Angela Bundalovic
- Lars Simonsens



## UN LIBRO

di Pietro Amelli

Il libro di cui vorrei parlarvi oggi è un suggestivo romanzo giallo: "Il mistero del Guggenheim", di Robin Stevens.

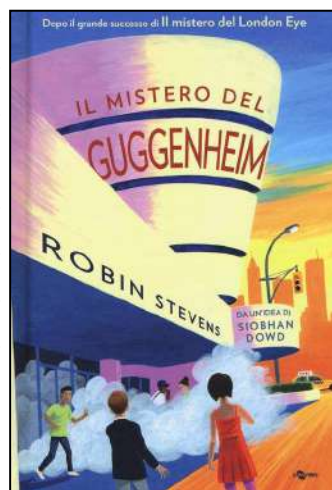
Siamo a New York: improvvisamente un quadro scompare dal famosissimo museo Guggenheim, durante un'esplosione di fumo che pare un incendio.

In realtà è solo una furbissima trovata dei rapinatori, che distraendo tutti riescono a rubare un prezioso dipinto di Kandinskij.

Tre ragazzi, Salim, Kat e Ted, iniziano ad indagare sull'accaduto. Trovare la soluzione è davvero difficile, ma per i ragazzi diventa ancora più importante farlo quando la zia di Salim viene accusata del furto dalle forze dell'ordine.

I misteri che si susseguono mettono tanta curiosità nel lettore, invogliando ad arrivare in fretta alla fine per capire chi abbia rubato il quadro e come andranno a finire le avventure dei tre protagonisti.

Vi consiglio di immergervi in questa lettura!



## Scheda

Autore:	Robin Stevens
Traduttore:	Sante Bandirali
Editore:	Uovonero
Collana:	I geodi
Anno edizione:	2017
In commercio dal:	28 settembre 2017
Pagine:	258 p., rilegato
Età di lettura:	Da 10 anni
Prezzo:	15,00€



## UN LIBRO E UNA SERIE

di Livia Marchionetti

Erin Doom

## IL FABBRICANTE DI LACRIME

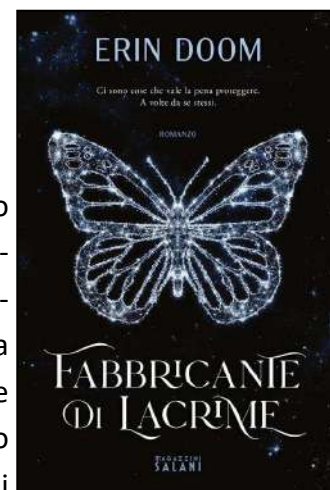
Salani, 665 pagine

Al Grave, l'orfanotrofio in cui vive Nica, si raccontano moltissime leggende, ma la più famosa è quella del fabbricante di lacrime, un misterioso artigiano che ha occhi chiari come il vetro. Nica ha vissuto tutta la sua vita al Grave, ma finalmente a 17 anni il suo sogno si avvera: una famiglia vuole adottarla. Insieme a lei, però nella sua nuova casa ci sarà anche Rigel, un orfano inquieto misterioso, di una bellezza ammaliante, insomma proprio il ragazzo che Nica non vorrebbe come fratellastro. Nonostante si conoscano da quando erano piccoli, non riescono a convivere in pace.

Del libro mi è piaciuto tutto moltissimo, i personaggi, le descrizioni dettagliate e tutto il resto. Quando lo si legge ci si immerge nella storia. Di solito mi piacciono particolarmente i libri thriller, ma ho scoperto che mi piacciono anche i libri di genere drammatico. Lo consiglio un po' a tutti, in particolare a chi piacciono i romanzi romantici.

## STRANGER THINGS

Mi piacciono molto le serie tv, specialmente quelle drammatiche e di mistero. Una di queste è "Stranger Things". L'ho vista tutta e aspetto con ansia la prossima stagione. È veramente molto bella, ci sono tante storie diverse da seguire, storie d'amicizia e d'amore. Per chi non l'ha vista gliela consiglio vivamente anche se a volte può fare paura. La storia è ambientata negli anni ottanta nella città di Hawkins, nell'Indiana. La serie inizia con una misteriosa scomparsa di un ragazzino di nome Will. Nel frattempo, una ragazzina con i capelli rasati soprannominata Undici (011) è scappata da un laboratorio da cui nasconde un lungo e misterioso passato. Tutti questi eventi che accadono sono connessi al "Sottosopra", una dimensione parallela al mondo, abitata da oscure creature mostruose. Man mano che continua la serie arrivano nuovi personaggi, nella 3ª stagione arriva il mio personaggio preferito. Ogni personaggio racchiude una storia e ogni storia suscita un'emozione diversa. Tra tutte, la mia stagione preferita è la 4ª, che è per me la più bella e anche la più paurosa. Insomma tra tutte le serie che ho visto finora Stranger Things è la mia preferita.



10 FILM CHE DEVI ASSOLUTAMENTE VEDERE

di Adele Giorgetti, Alice Marchetti, Flavia Giordano e Laura Piuian

1. **Monster High**

Quando Clawdeen inizia a frequentare la Monster High, scopre un subdolo complotto che non solo distruggerà la scuola ma rivelerà anche la sua identità di mezza umana e mezza licantropa

2. **La fabbrica di cioccolato**

Cinque biglietti d'oro sono nascosti in altrettante tavolette di cioccolato. I fortunati bambini che riescono a trovarli possono varcare i cancelli della fabbrica di cioccolato del signor Wonka ed entrare così in contatto con il suo magico mondo.

3. **Harry Potter**

A 11 anni, Harry Potter scopre di essere il figlio orfano di due potenti maghi. Frequenta la scuola di magia e stregoneria di Hogwarts dove scopre la verità su se stesso e sulla morte dei suoi genitori.

4. **Baby Boss**

Tim, un bambino di 7 anni, scopre che il fratellino, baby boss, è in realtà una spia in

missione segreta ed è costretto ad aiutarlo a risolvere una situazione complicata che li conduce in una lotta tra cuccioli e bambini

5. **Madagascar**

Una zebra in uno zoo, stanca della vita in cattività, decide di scappare, sfruttando un'ingegnosa idea di un gruppo di pinguini. Quando i suoi amici si accorgono della sua scomparsa, decidono di andare a cercarlo per riportarlo indietro.

6. **Il GGG**

Sophie, una ragazzina di 10 anni, viene rapita dal grande gigante gentile e portata nel suo mondo i due amici devono escogitare un piano per liberarsi dei cattivi che vogliono attaccare gli umani.

7. **Lo squalo**

Un feroce squalo terrorizza una spiaggia di New England. Ad affrontarlo ci sono un poliziotto locale e degli scienziati, che devono lottare anche contro l'ostruzioni-

simo del sindaco.

8. **Matilda**

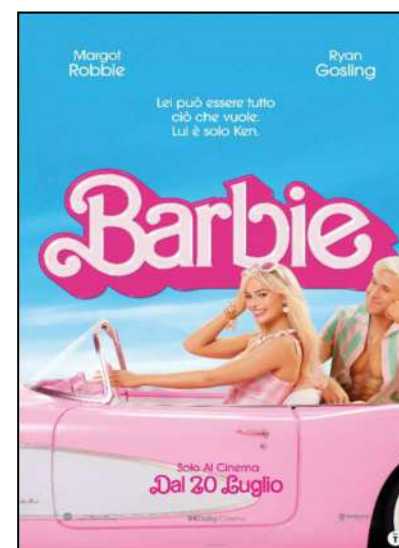
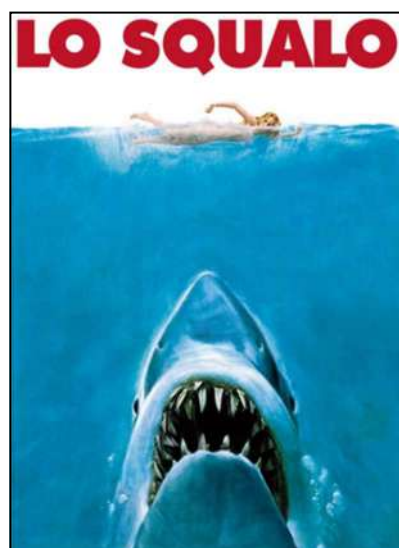
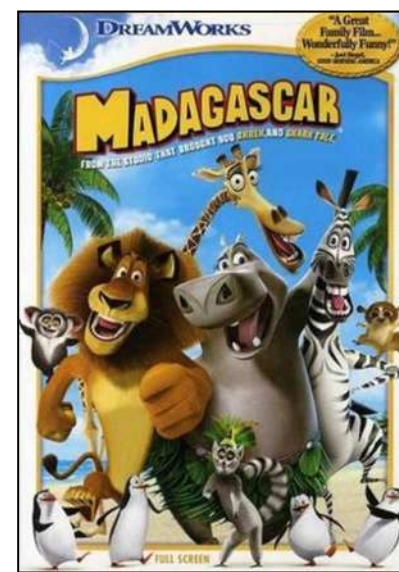
Matilda è una ragazzina dotata di capacità intellettive speciali. Quando i suoi genitori, ottusi e incapaci di prendersi cura di lei, decidono di iscriverla a scuola, la bambina incontra finalmente qualcuno che comprende le sue abilità.

9. **Le streghe**

Un giovane orfano, alla fine del 1967, va a vivere con la sua adorata nonna a Demopolis, una cittadina rurale dell'Alabama. Il ragazzo e sua nonna si imbattono in alcune streghe diaboliche.

10. **Barbie**

Barbie, che vive a Barbieland, viene cacciata dal paese perché non è una bambola dall'aspetto perfetto. Senza un posto dove andare, parte per il mondo umano e cerca la vera felicità.



## 5 ANIME DA VEDERE!!!

di Giacomo Giorgi

### 5° posto: **ATTACK ON TITAN**

Traduzione: L'ATTACCO DEI GIGANTI

Recentemente finita, l'anime è ambientata in un mondo dove i superstiti dell'umanità vivono all'interno di città circondate da enormi mura alte 50 metri a causa dell'improvvisa comparsa dei giganti che divorano gli uomini senza motivo. Il protagonista è il giovane Eren Jaeger, la sua sorella adottiva Mikasa Ackermann e il loro amico d'infanzia Armin Arlert, le cui vite vengono stravolte dall'attacco di un gigante colossale ed un gigante corazzato, che conduce alla distruzione della loro città e alla morte della madre di Eren.

### 4° posto : **FULLMETAL ALCHEMIST**

Traduzione: L'ALCHIMISTA D'ACCIAIO

Questo anime parla di due fratelli, Edward e Alphonse Elric, che nella speranza di riportare in vita la madre, Trisha Elric, uno perde un braccio e una gamba, l'altro tutto il corpo, esso viene rimpiazzato con un esoscheletro robotico.

Dopo di che i fratelli iniziano un viaggio attraverso il paese di Amestris per cercare la pietra filosofale, che gli restituirà i corpi originali.

### 3° posto: **NARUTO**

La trama segue le avventure del giovane Naruto Uzumaki, il quale, partendo da ninja debole e diventando via via più forte, cerca di cambiare il suo mondo, inseguendo il sogno di diventare hokage, il titolo che spetta al ninja più forte del villaggio. Naruto è in realtà lo spirito della volpe a nove code che, alla sua morte, viene sigillata nell'ombelico di Naruto, lui viene a saperlo da bambino, la sera in cui viene bocciato all'accademia ninja, ruba il rotolo sacro con i segreti per diventare il ninja più potente di tutti e si rifugia nel bosco, lì incontra i suoi 2 maestri, ma quello a cui si fidava di più lo tradisce e prova a rubargli il rotolo sacro e a uccidere l'altro maestro, ma Naruto usa la tecnica della sostituzione del corpo e quando, meno se ne aspetta, attacca il traditore moltiplicandosi e picchiandolo, salvando il maestro fedele e dimostrandosi buono.

### 2° posto: **DRAGON BALL**

Traduzione: SFERE DEL DRAGO

Goku, incontra un giorno una ragazza di nome Bulma, che è alla ricerca delle sette sfere del drago, potenti oggetti magici che, se riuniti, per-

mettono di evocare il drago Shenron, creatura che esaudisce un qualunque desiderio a colui che l'ha evocato. Goku viene quindi persuaso da Bulma ad aiutarla nella ricerca delle sfere e i due partono per un lungo viaggio, nel corso del quale fanno numerosi incontri. In seguito Goku si sottopone agli allenamenti del genio delle tartarughe e partecipa a numerose edizioni del Torneo Tenkaichi, un campionato mondiale di arti marziali che si svolge ogni tre anni. Nel corso della sua crescita e del suo sviluppo, affronta numerosi nemici, tra cui Junior, diventando così il combattente più forte della Terra.

Ormai adulto, Goku scopre di appartenere alla razza aliena dei Saiyan un crudele popolo di combattenti che lo aveva spedito sulla Terra ancora in fasce per conquistare il pianeta. Poco dopo il suo arrivo subisce però subito un trauma cranico, perdendo in questo modo il ricordo della missione e la sua natura aggressiva.

### 1° posto: **MY HERO ACADEMIA**

Traduzione: LA MIA ACCADEMIA DA EROE

In un mondo in cui l'80% della popolazione mondiale ha un quirk, ovvero un potere, Izuku Midoriya, uno studente delle scuole medie affascinato dagli Hero fin da piccolo, ha sempre sognato un giorno di diventare un hero, ispirato soprattutto dalle gesta dell'impavido All Might, l'hero più potente esistito e considerato da tutti come il simbolo della pace. Tuttavia Izuku è un ormai raro essere umano nato senza Quirk, per questo viene continuamente deriso dai suoi compagni che lo chiamano Deku, termine che indica i fantocci che si usano per allenarsi, prendendo esempio da Kacchan. Izuku però non si arrende e, pur non essendo dotato di poteri, cerca lo stesso di seguire sempre il suo ideale di giustizia, tanto che un giorno il suo ardore verrà notato da All Might stesso, il quale deciderà di donargli il suo Quirk: il One For All. Che gli permetterà dopo molto tempo di inseguire veramente il suo sogno ed entrare, nella prestigiosa scuola per supereroi: il Liceo Yuuei, chiamato Liceo U.A., Qui Midoriya farà la conoscenza di molti amici e numerosi rivali, imparerà a gestire il suo potere e capirà cosa significhi veramente essere un eroe. La nemesi gemella del suo Quirk, All For One, nonché leader dei nemici insieme a Shigaraki Tomura, ha come obiettivo l'eliminazione della società dei eroi, mettendo spesso in discussione ciò che divide l'ideale di un eroe da quello di un villain.

## 4 MANGA DA LEGGERE

di Michele Bigarini

### 1. **One Piece**

Scritto e disegnato da Eiichiro Oda inizialmente sulla rivista Weekly Shonen Jump a partire dal 1997, il miglior manga di sempre, almeno in termini di vendita, è il celeberrimo One Piece. La serie ancora in corso narra la storia di Monkey D. Ruffy, un ragazzo pirata che da bambino ha mangiato un frutto del diavolo che lo ha trasformato in un uomo di gomma, conferendogli la capacità di allungare e deformare il suo corpo. Ruffy organizza una ciurma e si lancia in un'avventura in mare, con l'unico desiderio di diventare il re dei pirati e di trovare il leggendario tesoro One Piece. I primi volumi di One Piece hanno raggiunto record di vendite incredibili in Giappone, entrando poi persino nel Guinness dei Primati come fumetto firmato da un solo autore con il maggior numero di copie pubblicate. Il successo è diventato ben presto mondiale e finora questo manga ha venduto oltre 521 milioni di copie in tutto il mondo. One Piece mi piace perché: Ruffy è di gomma, fortissimo. Ha una ciurma fighissima.

### 2. **Golgo 13**

Un fumetto scritto e disegnato da Takao Saito e pubblicato sulla rivista Big Comic di Shogakukan a partire dal 1968, questo manga è il più longevo tra quelli ancora in corso e continua a essere prodotto, nel pieno rispetto del suo ideatore, scomparso nel 2021. Finora ha venduto oltre 300 milioni di copie. Il protagonista della storia è Duke Togo, ovvero Golgo 13, un assassino a pagamento, maestro di arti marziali e molto abile con le armi, che gira per il mondo per portare a termine le missioni omicide che gli vengono via via assegnate da vari committenti. Mi dispiace molto che il suo creatore è morto.

### 03. **Detective Conan**

Pubblicato per la prima volta nel 1994 e ancora in corso, Detective Conan di Gosho Aoyama è attualmente il terzo manga più venduto al mondo con oltre 270 milioni di copie. È un manga molto particolare perché, di fatto, si ispira ai romanzi gialli, un genere che tratta tematiche non molto frequenti tra i manga giapponesi: non a caso, il giovane protagonista Shinichi Kudo è un appassionato di Sherlock Holmes il suo più grande sogno è quello di diventare un grande detective come lui. Per questa ragione, svolge sempre le indagini su casi molto complicati, spesso collaborando anche con la polizia. Mi piace molto specialmente perché Conan è troppo intelligente e astuto.

### 4. **Naruto**

Pubblicato dal 1999 al 2014, Naruto di Masashi Kishimoto è il quinto manga più venduto della storia, con oltre 250 milioni di copie in tutto il mondo. Il protagonista è un giovane ninja di nome Naruto Uzumaki che vive nel Villaggio della Foglia: il ragazzo sogna di diventare hokage, ossia il ninja più esperto e farà di tutto per riuscirci e guadagnare così il rispetto e la stima di tutti coloro che lo hanno sempre emarginato, perché dentro di lui vive lo spirito della Volpe a Nove Code, uno spirito malvagio che in passato aveva distrutto il suo villaggio.

Il nome Naruto è troppo bello.



tools

**I'M APPY** presenta: **SINTASSI ONLINE**

Cari lettori, in questa rubrica vi proporrò recensioni di siti e app che ho trovato molto utili nello svolgere i compiti e per prepararmi alle verifiche in classe. Siccome non dobbiamo però pensare solo allo studio, vi suggerirò anche giochi on line che mi hanno incuriosito e divertito.

a cura di Gioele Bordignon Cortesi

Oggi inizio da un sito che offre una raccolta quasi completa di materiali utili per lo studio della grammatica italiana e da un minigioco on line (anche se nascosto). Il link per la lingua italiana è <https://sintassionline.wordpress.com/>



Come si può leggere nella home page, qui si possono trovare lezioni in PowerPoint, mappe concettuali, esercizi on line e stampabili, laboratori di scrittura, esercitazioni pre-verifica e test per ogni argomento che studiamo durante le ore di grammatica a scuola.

La raccolta include, fra l'altro, questi titoli principali:

- Ortografia
- Lessico
- Morfologia
- Analisi logica della frase semplice
- Analisi del periodo

Ognuno di questi titoli comprende una serie di contenuti cui si accede cliccando il relativo link.

Vediamo un esempio: il titolo "Analisi logica della frase semplice" comprende ben 23 contenuti (riporto l'immagine solo dei primi cinque).



Entrando nel secondo contenuto, "Il soggetto", troviamo la spiegazione in power point, la mappa concettuale (in Pdf), degli esercizi di scrittura (guardabili on line o scaricabili) e, fatto più impor-

tante i test di verifica con livelli diversi di diffi-



coltà.

Cliccando il link di un esercizio on line si apre la pagina che contiene il lavoro da svolgere e al termine saranno evidenziate le risposte corrette e quelle errate.

Ad esempio, cliccando in link dell'esercizio numero 3 "Trascrivi il soggetto (media difficoltà)" si apre questa schermata.

Cliccando il pulsante Ok, si avvia l'esercitazione



e si risponde alle domande.

Al termine cliccando il flag azzurro in basso a destra viene avviata la correzione del lavoro



svolto e saranno evidenziate in rosso gli errori.

Questa struttura viene proposta per ogni argomento di grammatica.

Il sito, quindi, è molto utile per ripassare, per chi ha bisogno di mappe per riepilogare i concetti, per affrontare verifiche scritte e orali: ci si rende conto di che cosa si è capito e di che cosa ancora non è chiaro.

Tutti i materiali del sito sono stati prodotti per gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto comprensivo "E. Donadoni" di Sarnico (BG) da un docen-

E ora passo la gioco.

L'uso principale di Google è la ricerca di informazioni e il navigare per siti: ma pochi sanno che gli sviluppatori del motore di ricerca hanno nascosto piccoli giochi all'interno dell'app.

Il più famoso è chiamato "Dinosaur Game".

Per accedervi bisogna semplicemente avviare Google ma senza essere connessi alla rete internet. Troverete questa schermata.

Il minigioco ha come protagonista proprio quel T-Rex che appare nell'immagine.



Premendo la barra spaziatrice su un PC, oppure toccando lo schermo su un dispositivo mobile, avvierete un semplice gioco in stile "endless runner" (cioè "corsa senza fine").

Il gioco consiste nel superare diversi ostacoli, come cactus e pterodattili, facendo saltare e accovacciare il T-Rex: l'obiettivo è resistere più tempo possibile.

I numeri in alto a destra sono il HI (High score) cioè il punteggio massimo che hai raggiunto in una partita e il punteggio della partita che stai giocando.



Nel caso in cui il T-Rex colpisca un ostacolo, il gioco ricomincerà dall'inizio.

Inoltre, lentamente, il dinosauro aumenta la velocità della sua corsa, rendendo sempre più difficile l'azione.

Se vi annoiate e non disponete in quel momento di rete internet, questo minigioco è un modo semplice per far scorrere il tempo velocemente.

Per altri siti e giochi tornate qui, nel prossimo numero del vianDANTE!

interviste

## INTERVISTA A FRANCO BATTISODO

di Leonardo Battisodo, Giulio Mancini, Maria Sole Cambrini

Nella giornata di sabato 11 novembre 2023, abbiamo intervistato Franco Battisodo, un calciatore che ha giocato in serie A con il Bologna negli Anni Sessanta.

### Quando ha iniziato a giocare a calcio?

In parrocchia a 12/13 anni

### Come è arrivato a giocare in Serie A?

Piano piano. Al tempo c'erano degli osservatori che giravano per le provincie e segnalavano i giocatori che ritenevano più interessanti. L'osservatore del Bologna mi ha notato mentre giocavo con la società Bruno Bedosti di Pesaro e mi ha selezionato per un provino per la squadra Virtus Bologna. Sono andato a Bologna un giovedì a giocare una partita dove c'erano i dirigenti della società che hanno visto che avevo le potenzialità per giocare con le loro giovanili e così hanno acquistato il mio cartellino. Avevo 15 anni. Ho giocato negli allievi, giovanili e nel campionato De Martino (che oggi non esiste più). All'inizio ho continuato a vivere ed andare a scuola a Pesaro, andando a Bologna con il treno il giovedì per giocare la partita ed alla sera tornavo a casa. Il giorno dopo andavo a scuola. Dopo circa due anni, quando la società ha confermato il suo interessamento, mi sono trasferito a Bologna, in una casa della Virtus con altri miei compagni di squadra di varie città diverse ed ho frequentato l'ultimo anno del liceo artistico a Bologna. Ho giocato in serie A dal 1965-1966. Il primo anno, avevo 18 anni, mi hanno dato in prestito al Potenza per farmi fare esperienza e ci sono rimasto circa 6 mesi. Era un posto molto piovoso ed ho fatto trasferte incredibili (Verona, Trieste, Ancona,....). E' stata un'esperienza positiva nelle difficoltà. Poi ho esordito con il Bologna in Serie A. Inseguito mi hanno dato in prestito per una stagione al Cesena, dove abbiamo fatto un bellissimo campionato e siamo stati promossi dalla serie B alla serie A. A fine stagione sono tornato a Bologna e da allora non mi sono



più allontanato.

### Secondo lei, che differenza c'è tra il calcio attuale e quello della sua epoca?

La differenza è molta. Il calcio di una volta era più ragionato, più lento dove i giocatori erano più piccoli e agili e dovevano avere una grande tecnica, mentre quello di adesso è più fisico, dove i giocatori devono marcare e pressare e devono avere un'importante fisicità. Io preferisco il calcio del mio tempo.

### Qual è stata la partita che ricorda con più emozione?

Quella contro il Santos, società in cui giocava Pelè. Era una tigre, non una persona. Era veloce con due gambe tanto muscolose. Non era molto alto, ma aveva una grande classe, sapeva come muoversi, aveva una grande tecnica ed intelligenza. È difficile spiegare l'emozione che ho provato a giocare contro questo grande giocatore. Era un'amichevole che abbiamo giocato in America e che finì 1-1. Quando finiva il campionato, giocavamo sempre delle amichevoli all'estero, in America, in Messico ed in tanti altri posti.

### Ha mai giocato in Nazionale?

Sì, nell'under 23 e nella nazionale Olimpica. Ho giocato in coppa Uefa e nella Coppa delle Fiere

(attuale Supercoppa Italiana).

### Chi le è stato vicino nei momenti più difficili?

Sicuramente la famiglia, in particolare mia moglie. Con i compagni di squadra, cercavo di andare d'accordo per creare un bell'ambiente nello spogliatoio.

### Quali erano le squadre più forti allora?

Le squadre più forti erano sempre Inter, Milan e Juventus. Poi c'erano il Bologna, la Roma, la Lazio...

### È stato difficile smettere di giocare a calcio?

No, perché avevo tanti altri interessi, la famiglia, avevo appena aperto il negozio di articoli sportivi, la pittura. Non ho mai avuto come unico interesse il calcio, anche da ragazzino, oltre a giocare a calcio, giocavo a basket con la Delfino Porto Pesaro con cui avevo vinto il campionato nazionale giovanile. Poi quando sono stato selezionato dagli osservatori del Bologna, ho dovuto scegliere con quale sport proseguire ed ho scelto il calcio. Per questo per me non è stato difficile smettere a differenza di tanti altri miei compagni. Non mi sono mai montato la testa, una volta che ho ritenuto opportuno lasciare perché non ce la facevo più fisicamente, l'ho fatto senza rimpianti. Mi rimangono bellissimi ricordi. "

E' stato un bellissimo incontro, dove abbiamo imparato che anche se una persona ha una grande passione ed un grande talento bisogna avere sempre altri interessi e circondarsi di amici veri e della famiglia. Bisogna sempre tenere i piedi per terra



Fonti iconografiche: Giornale "Quotidiano sportivo"; Storie del calcio: "Dalla coppa Italia vinta ai rigori, alla partita contro i Santos a New York, ma il mio ruolo di libero oggi non c'è più. Ora mi dedico a lavoro e ceramica". "Io, pesarese a Bologna destinato a marcare il grande Pelè"

meme

## IL GATTO PUFFO

di Davide D'Urso, Giacomo Giorgi e Gianmarco Vanderbeck

Un meme è un contenuto umoristico frutto di rielaborazione creativa, diventati famosi in poco tempo.

Ecco a voi un esempio: il GATTO PUFFO.

L'immagine qui a fianco è stata creata nel 2014 da



un uomo di nome Nate Hallinan, ma è spopolato su Tik Tok grazie all'utente *ghojam1* il 17 agosto che ha pubblicato il primo meme (una seconda immagine che rielabora e inserisce la prima in un contesto umoristico e che non mostriamo perché non capiamo il cirillico), che poi ha generato "l'ondata" di meme che conosciamo oggi.

Perché si chiama gatto puffo?

Questo meme è chiamato anche *smurf cat* o *blue mushroom cat* si chiama così perché è la fusione tra un gatto, un puffo è un fungo. È molto cute!



surviving

## SOPRAVVIVERE IN MONTAGNA

di Enrico Magi

Negli scorsi articoli abbiamo imparato come sopravvivere in una foresta e in un deserto ma ora è il momento di vedere se riuscirai a sopravvivere in una montagna innevata in pieno inverno!

Lo farai in questo articolo a quiz a multi risposta e vedremo se riuscirai a trovare la via di fuga per tornare a valle scegliendo le risposte giuste. Poi sommeremo i punti e vedremo a che livello sarai arrivato. Detto ciò, possiamo iniziare con le tue disavventure, eh eh eh.

### Livello 1: procurarsi il cibo.

Ora che sei arrivato in montagna parti dalla cima, inizi ad avere fame e vedi 3 opzioni per poter mangiare, cosa scegli?

A - pesci di fiume; B - funghi; C - frutti di bosco.

*La risposta giusta è A: è assolutamente proibito mangiare frutti o funghi, a meno che tu non sappia di che tipo siano. Pertanto ti consiglio di mangiare il pesce (cotto).*



### Livello 2: il fuoco.

Prima di mangiare il pesce devi cucinarlo e ti proponiamo tre modi di fare il fuoco:

A - dare fuoco a un cespuglio; B - ammucchiare dei legnetti imbevuti di cherosene e dargli fuoco; C - fare una piramide di legnetti e darle fuoco.

*La risposta giusta è C: l'idea del cherosene non è sbagliata ma non è il modo giusto di farlo; la piramide è il modo migliore per ottenere un falò caldo e duraturo.*

### Livello 3: il veleno

Arrivato a metà strada, ti riposi ma un serpente velenoso ti morde e ti inietta il suo veleno che agisce con una rapidità assurda.

Che fai?

A - succhi via il veleno con la bocca; B - metti un laccio emostatico e continui; C - stecchi la gamba e cerchi di stare il più fermo possibile.

*La risposta giusta è C: non cercare di muoverti o il veleno si propagerà molto velocemente e non cercare di succhiarlo con le labbra o rischi di avvelenare anche la testa.*

### Livello 4: la cura

Hai avuto fortuna e i soccorsi ti salvano e ti portano in ospedale e il medico ti da 4 pillole: 2 di antidoto e 2 di catalizzatore e ti dice che devi prendere una per ogni tipo e le altre 2 dopo 12 ore ma confondi le pillole.

Cosa fai?

*Qui c'è solo una cosa da fare: schiaccia le pillole e dividile in 2 mucchietti per poi prendere il primo, seguito tra 12 ore dal secondo.*

Il test è finito!

Allora, sei riuscito a sopravvivere?

Se sì, ci rivediamo nel prossimo numero, amico!

feste

## IL NATALE

di Aurora Gambini

Chi è che non conosce Natale? Beh, credo proprio nessuno. È la festività in cui ci sono i regali, si decora l'albero, si passa del tempo in famiglia...

Ma sapete le origini di questa festività?

Beh se non le conoscete, siete curiosi e soprattutto amate il Natale allora questo articolo fa per voi.



Natale è la festa annuale che commemora la nascita di Gesù tenuto il 25 Dicembre.

Questa festività è celebrata da miliardi di persone in tutto il mondo.

Si tratta della festa centrale dell'anno liturgico cristiano ed è preceduta dal tempo dell'Avvento.

Storicamente in occidente durava dodici giorni e culminava al dodicesimo.

Pensate che Natale è celebrato religiosamente dai cristiani, come sappiamo bene, ma anche da molti non cristiani culturalmente, ciò significa che non festeggiano la nascita di Gesù ma praticano la tradizione del riunirsi in famiglia, scambiarsi i regali ecc...

Il nuovo testamento racconta che Gesù Bambino nacque a Betlemme in una stalla perché quando Giuseppe e Maria giunsero in città la locanda non aveva più posto.

Vi siete mai chiesti perché Natale cade proprio il 25 Dicembre?

Dovete sapere che non per tutti si festeggia proprio in questo giorno, per tutte le chiese cristiane che seguono il calendario gregoriano (come la nostra) cade il 25 Dicembre, mentre per quelle che seguono il calendario giuliano Natale si celebra il 7 Gennaio.

Tuttavia la Chiesa greco-ortodossa si è adeguata

al calendario gregoriano solamente per quel giorno mantenendo quello giuliano per la loro tradizionale liturgia.

La prima traccia del Natale risale al "Commentario su Daniele" di sant'Ippolito di Roma, datato intorno al 203-204.

Per quanto riguarda invece l'albero di Natale, nonché una delle parti più divertenti della preparazione natalizia, si pensa sia nata in ambito pagano, dal momento che l'abete è una pianta sempreverde e i Druidi e i sacerdoti celti fecero di questo albero un simbolo di vita e lo onoravano in diverse cerimonie.

Ora passiamo al momento più atteso da noi ragazzi, l'apertura dei regali!

Questa tradizione nasce verso la fine del Medioevo, le persone iniziarono a fare dei doni ai bambini perché ricordassero la nascita di Gesù come un momento di gioia.

In seguito, nel XIX secolo, con la consacrazione del Natale come la festa della famiglia per eccellenza, il dono venne esteso a tutti, fino ad arrivare a oggi.

Devo ammettere che io prima di informarmi a riguardo non sapevo molte di queste curiosità riguardo il Natale! E voi invece, lo sapevate?

## IN GIRO PER IL MONDO

di Diego Galli (foto dell'autore)

Cari lettori, oggi vi voglio proporre la mia rubrica "In giro per il mondo", in cui a seconda del viaggio che faccio, vi racconto i luoghi che ho visto.

Il fortunato stato di questo numero è...

### LA ROMANIA

Dopo aver attraversato la dogana a Petea ci dirigiamo a Sapanta per visitare il "Cimitrul Vesel", detto in italiano il Cimitero Allegro, unico al mondo per il suo genere. Il cimitero è stato creato da un artista del luogo, che nel 1935 decide di creare un monumento funebre con delle caricature del defunto che raccontano la vita del morto con delle "frasi ironiche", ma anche pesanti e offensive. Un esempio: "Qui riposa Wolf Amberson che nella vita nulla faceva, tranne che giocare d'azzardo, bere e rubare". (Vedi foto 1 e 2)

Sotto le montagne visitiamo il Maramures costituito da tanti piccoli villaggi dove le persone si vestono ancora con gli abiti tipici di epoche passate e vivono ancora in

quel modo. Sembra di fare un salto nel tempo a tantissimi anni fa! Qui possiamo trovare uno stile di vita semplice e genuino come quello che facevano i nostri nonni da bambini e dove si pratica molto l'artigianato con il legno. Infatti anche le case, le chiese e i monasteri sono tutti di legno. (Foto 3 e 4)

In seguito arriviamo a Bucovina e visitiamo il Monastero di Vorone del 1488, Patrimonio dell'Unesco e famoso per l'affresco esterno Il giudizio universale. (Foto 5)

Forse vi stavate chiedendo, e Dracula? Eccoci al suo castello, il castello di Bran costruito nel XIII secolo. Ma sapete la storia sul perché è diventato il suo castello? Il famoso scrittore Bram Stoker scrive il suo famoso romanzo sul vampiro, che in realtà non esiste, ma viene attribuito il suo personaggio al principe Vlad di Transilvania, detto l'impalatore. Finito il romanzo chiede ad un suo amico se in Romania esiste un castello al confine di tre regioni con le caratteristiche descritte e l'amico dello scrittore gli risponde che confina solo con due regioni, ma il castel-

lo gli piace e decide di attribuirlo a Dracula. (Foto 6)

A Sinaia, invece potete visitare un altro bellissimo castello, il castello di Peles, costruito nel XIX secolo in stile neoclassico. (Foto 7)

Sicuramente non possiamo dimenticarci di visitare Bucarest! La capitale della Romania, bellissima per i suoi viali, le viuzze tipiche della città dove possiamo vedere palazzi con stile della Bella Époque, l'Arco di Trionfo (Foto 8), la Piazza della rivoluzione o quella dell'Università. In questa città possiamo visitare anche il suo parlamento, il secondo più grande al mondo dopo il Pentagono di Washington. (Foto 9)

In Romania possiamo vedere anche il famoso Lago rosso, ma che ora rosso non è più! Una volta le pietre rilasciavano dei minerali che facevano colorare l'acqua di rosso e la leggenda narra che un uomo, stanco della moglie e dei figli, gli ha gettati nel lago e che il colore era dato dal loro sangue. All'interno si possono vedere dei pini che loro definiscono pietrificati e che sono tutti sotto l'acqua. (Foto 10)



## BELLEZZE DI VIENNA

di Pietro Amelli e Lorenzo Zazzaroni

Vienna è una delle città più famose al mondo grazie anche ai suoi monumenti.

Il **duomo** di Vienna è lungo 107,2 metri e largo 34,2 metri. Ha 4 torri e la prima cosa che attira i turisti è la torre più alta dalla forma di un ago, costruita in stile gotico.

La torre è alta 137 metri, e si può vedere da ogni punto della città. Il duomo, dagli austriaci è chiamato 'Stephansdom' cioè cattedrale di santo Stefano in tedesco.

L'origine dell'edificio risale al 1147.

La **Colonna della Peste** in tedesco 'Pestsäule', è stata costruita nel 1683 e terminata nel 1693 ed è stata eretta nel centro del Graben, una delle piazze centrali più importanti della città. Rappresenta un grande esempio della scultura barocca austriaca; è stata costruita in marmo, bronzo

e rame dorato ed è alta 21 metri.

Il **Castello del Belvedere**, in tedesco 'Schloss Belvedere' sorge nel sud del centro storico di Vienna è uno dei capolavori della architettura barocca austriaca, è stato costruito nel 1712 e terminata nel 1723. È una delle residenze più belle d'Europa.

Il **palazzo di Schonbrunn** è la famosa reggia imperiale di Vienna, è stata costruita nel 1696 e terminata nel 1780, si trova nella periferia ovest di Vienna. Spesso è impropriamente indicato come palazzo nonostante si tratti, in quanto grande residenza di campagna, di un castello.

Uno dei quartieri più particolari di Vienna a nostro parere è il **quartiere di Hundertwasser**, formato da un complesso di case chiamato Hundertwasserhaus. Ha un totale di 52 appartamenti, ognuno colorato in modo diverso. Le case furono costruite

nel 1986 a Vienna dall'architetto artista Friedensreich Hundertwasser.

Ogni muro non ha spigoli perché hanno la forma delle onde, una delle case ha davanti una piccola fontana sempre senza angoli tutta liscia, con i bordi a discesa.

A Vienna abbiamo scelto di visitare solo alcuni dei numerosi musei dedicati alle arti visive, e vorremmo parlarvi in particolare del **Leopold Museum**, un museo di arte contemporanea costruito nel 2001 da Rudolf Leopold. Ha la forma di un cubo gigante che era tutto bianco, ma adesso è rivestito con delle mattonelle nere molto grandi. Contiene quadri, sculture e fotografie di autori principalmente austriaci del '900.

Uno dei pittori che ci ha colpito di più tra gli artisti esposti è **Gustav Klimt**. Il suo quadro 'La vita e la morte' è davvero suggestivo.

## LUCCA COMICS 2023

di Nicole Pietrucci

**NIENTE BULLISMO O DISUGUAGLIANZE  
AL LUCCA COMICS 2023**

**LUCCA 23  
COMICS & GAMES  
TOGETHER**

Quest'anno ho avuto il piacere di partecipare al Lucca Comics, che si è svolto dal 1 al 5 Novembre.

Il Lucca Comics è il più grande festival del fumetto e del videogioco in Italia.

Da come avrete capito è una fiera molto affollata.

Vi erano persone che arrivavano in visita da tutta Italia e anche dall'estero.

Per entrare negli stands, ossia in megatendoni in cui vi erano oggetti da collezione (anche ricercati) da vedere o anche da acquistare o dove potevi seguire comizi o

corsi di disegno, servivano un biglietto e tanta pazienza, perché per entrare in ognuno ci voleva quasi un'oretta di fila.

Sono stati venduti oltre 314mila biglietti in questa edizione, senza contare tutte le persone, come me e la mia famiglia, a spasso per le mura senza biglietti.

All'interno degli stands potevi trovare anche tanti giornalisti e personaggi famosi, tra cui: Lillo, Fabio de Luigi, Max Pezzali, Damiano Carrara, Cristina D'Avena...

La cosa che mi ha colpito di più passeggiando per le vie di Lucca è stata vedere la libertà di espressione di tutti i cosplayers: c'erano uomini travestiti da personaggi femminili e viceversa; c'erano persone di tutte le età e di tutte le fisicità a petto nudo o con costumini striminziti pur di assomigliare ai loro beniamini.

A volte erano anche un po' buffi da vedere (tipo Sailor Moon con la barba), eppure non ho mai visto o sentito alcuna presa in giro anzi, tra i vari cosplayers si sentivano solo parole benevole e elogi di ammirazione.

È stata proprio una bellissima esperienza.



sport strani

**CORSA CON LE MOGLI**

di Elena Colucci

È in Finlandia (a Sonkjarvi) che nasce questo sport assurdo "la corsa con le mogli"; esso prevede che i concorrenti corrano un percorso a ostacoli per 253,5 metri portando per tutto il tempo la moglie in spalla. La gara è decisamente complicata e viene affrontata dai giocatori con le più strane strategie di trasporto e ciò la rende ancora più divertente.

Oltre all'ambito titolo si vince un quantitativo di birra pari al peso della compagna portata!

Il detentore del record del mondo (nel 2000) è Margo Uusorg con 55,5 secondi. Quattro anni fa lo sport di tradizione nordica sbarcò anche in Italia ma qui al posto delle birre i vincitori ricevono come premio 1095 bottiglie d'acqua.



sport estremi

**BASE JUMPING**

di Giulio Mancini, Leonardo Battisodo e Maria Sole Cambrini

Il Base Jumping è uno sport estremo derivato dal paracadutismo, è diventato famoso grazie a diversi spot pubblicitari.

Gli atleti si lanciano da grattacieli, ponti, montagne ecc. Il base Jump è adrenalina, alto rischio, all'apparenza facile da descrivere: si sale su qualsiasi cosa posta a grandi altezze. Poi ci si lancia per un volo che dura mediamente pochi secondi, che basta per provare emozioni indescrivibili e riuscire veramente a volare.

Circa dieci secondi, dopo essersi lanciati, si percorrono in caduta libera fra i 250 e i 300 metri, raggiungendo i 200 km/h.

Al momento giusto si aziona l'apertura del paracadute per atterrare nei luoghi più diversi, come ad esempio una strada. Molti scelgono un grattacielo per il proprio lancio.

Nel base jumping è particolarmente usata la tuta alare, in quanto consente di raddoppiare i tempi di caduta libera e aumenta la distanza dai possibili ostacoli, diminuendo il rischio di incidenti.



sport estremi

**ELISKI**

di Giulio Mancini, Leonardo Battisodo e Maria Sole Cambrini

L'Eliski è uno sport estremo che può essere definito come lo sci fuoripista dove però si può utilizzare anche lo snowboard.

Questo sport consiste nell'andare in cima ad un'alta montagna con un elicottero e poi iniziare a sciare nelle discese innevate che però non sono piste da sci.

L'ELISKI si sviluppò alla fine degli anni '50 quando il geologo Art Patterson, amante dello sci, pensò di dare una nuova funzione agli elicotteri che servivano solo d'estate. D'inverno potevano essere utili per portare gli sciatori sulle cime delle montagne e permettergli di sciare anche dai posti più pericolosi ed irraggiungibili.

Ha collaborato con Hans Gmoser, una guida alpina esperta, e insieme hanno creato un'attività.

Dopo il primo giorno Art Patterson lasciò l'attività perché sosteneva che questo sport era troppo pericoloso.

Però Hans Gmoser continuò ad ospitare persone nelle piste da ELISKI e nel 1965 commercializzò l'attività in Canada e creò il CMH (canadian mountains holidays) ovvero una società di ELISKI che combinava alloggio, trasporto e guida.

L'Eliski è uno sport che viene praticato soprattutto nelle Alpi europee, nel Nord America, in Russia, in Turchia, in Giappone e in Nuova Zelanda; è uno sport che è praticato in zone limitate del mondo.

In Italia è praticabile solo nelle province di Bolzano e Trento (che sono province indipendenti) e in Valle d'Aosta (che è una regione a statuto speciale).

Per oggi è tutto!

Ciaooooo!



## MODA AUTUNNO 2023

di Elisa Gaudenzi e Elena Ceglia

Per tutte voi che state leggendo il giornalino scolastico: volete essere alla moda questo autunno/inverno?

E allora seguite i nostri consigli, nel vostro guardaroba non potranno mancare queste chicche!

### Vestiti e accessori

Cravatte (indossate soprattutto da donne), t-shirt con impressi i nomi delle città (tipo "I LOVE PARIGI"), tantissime borchie gioiello o metalliche, collant vistosi e colorati, cinture maxi usate anche come top, giacche con spalle maxi e vita stretta.

### Scarpe

Stivali anni 80, new balance (sneakers), adidas (sneakers), mocassini, ballerine

### Borse

Maxi borse, borse anni 80, metalliche, di lana, di paglia.

**E i colori**, quali saranno di moda quest'autunno? Ve lo sveliamo subito!

Tutte le sfumature di giallo, rosso ciliegia acceso, verde oliva, beige, panna, nero, grigio, colori metallici.

Vi abbiamo dato tanti consigli, adesso sta a voi creare il look più adatto ai vostri gusti. Siamo sicure che seguendo i nostri suggerimenti riuscirete a ottenere un outfit da **URLO** (provare per credere).



## MODA INVERNALE 2023

di Lucia Dini, Alessia Marchetti, Esma Diku

Cari lettori del giornalino questo inverno porterà tendenze diverse.

Mentre l'anno scorso erano di moda rosso, Total Pink, dal più freddo lilla ai toni più tenui di marrone caramello, quest'anno invece andrà di moda, il rosso, il grigio neutro, il marrone caldo, magenta e il giallo senape. Inoltre, questo inverno andranno di moda i pantaloni a vita bassa e vestiti oversize, tra cui i cappotti che già l'anno scorso erano un po' imbottiti ma quest'anno ancora di più.

Ma passiamo agli accessori.

Lo scorso anno erano stati venduti molti stivali con punta quadrata, quest'anno invece sono di moda degli stivali un po' più particolari o li ami o li odi! Poi andranno anche di moda cinture maxi, borse a uncinetto.

### Stili ed outfit

I principali trend che analizzeremo sono:

- lo stile chic minimalista
- lo stile boho chic
- la moda futuristica
- la moda sostenibile

#### Lo stile chic minimalista

Lo stile chic minimalista risulta elegante per la sua essenzialità e la sua sobrietà.

#### Lo stile boho chic

È uno stile di moda e di arredamento che si ispira alla cultura bohemien e all'estetica hippie degli anni '60 e '70

#### La moda futuristica

Prevede l'applicazione di tecnologie avanzate nella produzione di abbigliamento e accessori

#### La moda sostenibile

Si definisce ecologica quando i prodotti sono certificati a basso impatto ambientale possiamo considerare la moda ecologica come attenta alle tematiche ambientali il che equivale all'uso di materiale Prime Ecologiche, nonché a una produzione che abbia il minimo impatto sull'ambiente.

## LE AIR JORDAN

di Gabriele Munno e Ernesto Occorso

AIR JORDAN è una linea di calzature sportive del novembre 1984, così chiamata in riferimento al campione di pallacanestro Michael Jordan, alle sue doti atletiche e al suo gioco aereo. Michael Jordan ha indossato Converse durante le sue stagioni NCAA; poi, durante il suo anno da rookie, ha indossato per la prima volta le Nike Air Force Ships e, l'anno successivo, le Air Jordan "One". Il marchio è principalmente associato alla serie di scarpe da basket crea-

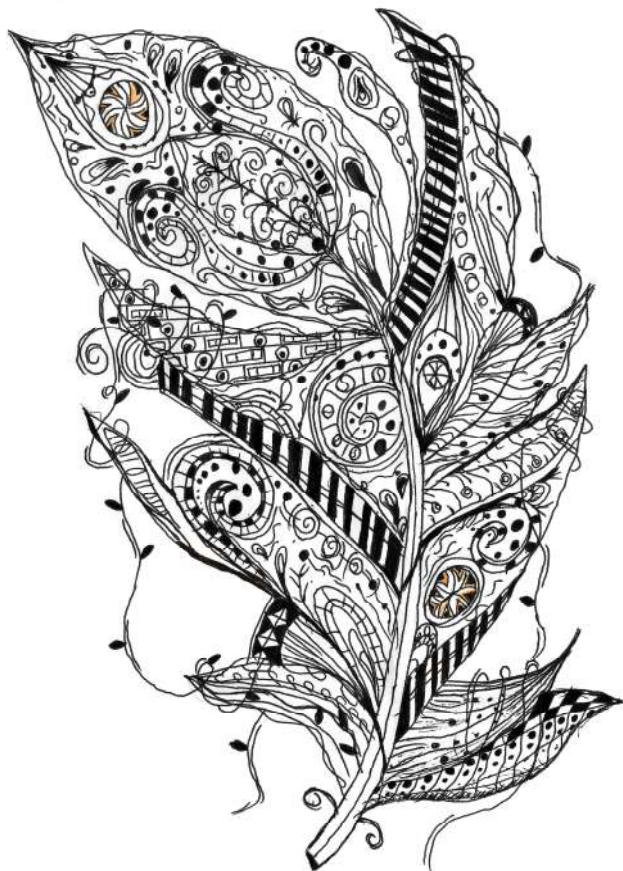
te per il famoso cestista fino al 2009.

Ispirate dalla personalità del giocatore e dalle sue passioni, queste sneakers hanno voluto essere le più all'avanguardia sul mercato sia in termini di tecnica che di design. Michael Jordan è personalmente coinvolto in questa divisione che lo rappresenta.

Descriveremo le Air Jordan per comodità, vantaggi, svantaggi ed estetica, e parleremo di quasi tutte le Jordan, partendo dalla prima e arrivando all'ultima entro l'ultimo numero del vianDANTE.



MADE IN... "CHINA" di Asia Mancini



MOLTEMON di Agata Bichi

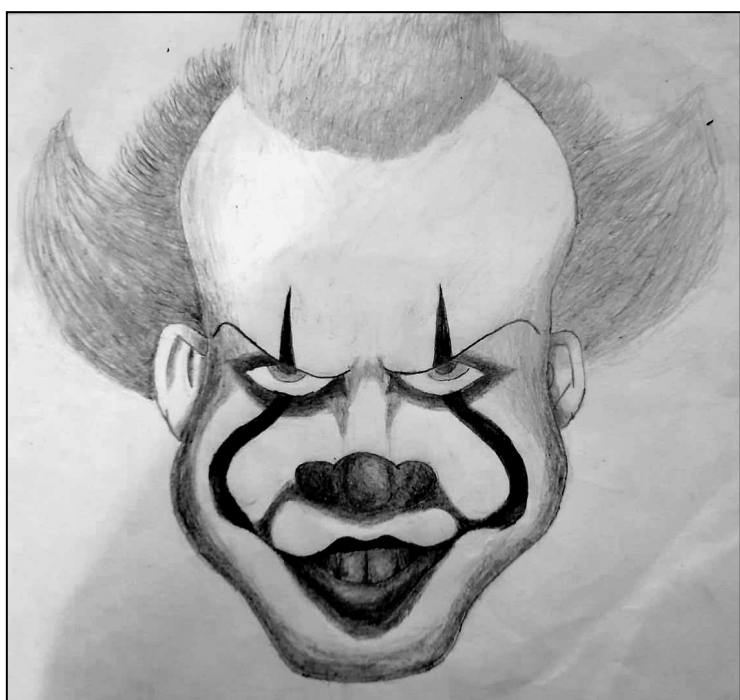


AGATA



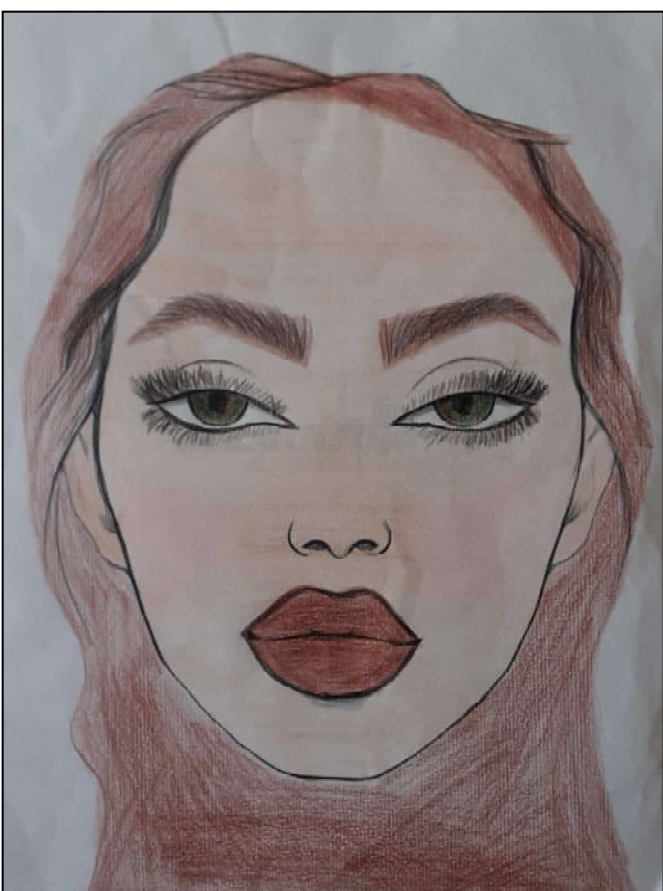
AGATA

IT... AMONG US di Leonardo Constantin Baglioni



AGATA

C'È IL TRUCCO di Daril Kaddoudi



LIBERTÀ di Martina (4A)



DI SCATTO di Nicolò Marchionni



ISTITUTO COMPRENSIVO  
DANTE ALIGHIERI  
PESARO

# OPEN DAY

*Creiamo insieme il futuro.  
Partecipa ai nostri open day.*



## Infanzia

### Skarabokkio

viale Trieste, 391

- sabato 13 gennaio 2024, ore 9.00 - 12.00
- sabato 20 gennaio 2024, ore 9.00 - 12.00

### Il Giardino delle Meraviglie e La Mongolfiera

via Basento, s.n. Vismara

- sabato 13 gennaio 2024, ore 10.00 - 12.00
- sabato 20 gennaio 2024, ore 10.00 - 12.00

## Primaria

### Stefano Mascarucci

viale Trieste, 296

- sabato 16 dicembre 2023, ore 9.00 - 12.00
- sabato 13 gennaio 2024, ore 16.00 - 18.00

### Elio Tonelli

via Po, 15/21 Cattabrighe

- martedì 19 dicembre 2023, ore 17.00 - 19.00
- sabato 13 gennaio 2024, ore 9.30 - 11.30

### Anna Frank

via Basento s.n., Vismara

- sabato 16 dicembre 2023, ore 10.00 - 12.00
- martedì 16 gennaio 2024, ore 16.30 - 18.30

## Secondaria

### Dante Alighieri

viale Trieste, 296

- domenica 17 dicembre 2023, ore 16.30 - 18.30
- venerdì 12 gennaio 2024, ore 17.00 - 19.00

### Per maggiori informazioni

La segreteria didattica dell'Istituto  
è disponibile dal lunedì al sabato  
dalle 11.00 alle 13.00  
il martedì dalle 14.30 alle 16.30.

Viale Trieste, 296 - 61121 Pesaro (PU)  
Tel. 0721 402220  
[www.icdantealighieripesaro.edu.it](http://www.icdantealighieripesaro.edu.it)



Alcuni giochi tradizionali si stanno perdendo o si stanno imbruttendo nella loro versione digitale poco scaricata. Vorremmo cercare di salvarne qualcuno materialmente, nel senso che poter toccare con mano il gioco, e quindi non attraverso lo schermo, ha il suo fascino. Oggi vi presentiamo...

## IL MULINO

Non potendo fare uscire questo numero su tavole di legno (materiale tradizionalmente legato a questi giochi) tocca accontentarsi del compromesso cartaceo. E per le pedine? Semplice: trovate gruppi differenti di piccoli oggetti ed è fatta.

Ad esempio: monete da 5 centesimi contro monete da 10 centesimi; smarties contro M&M's o mandorle contro arachidi e... chi mangia mangia!

### Vediamo ora le regole del gioco.

Il mulino si gioca su un tavoliere costituito da tre quadrati concentrici, con segmenti che uniscono i punti medi dei lati corrispondenti dei diversi quadrati, come mostrato in figura. Ogni giocatore ha a disposizione nove pezzi, inizialmente posti fuori dal tavoliere.

#### Fase 1

Durante la prima fase del gioco, i giocatori devono inserire, uno alla volta e a turno, i propri pezzi sul tavoliere. I pezzi possono essere collocati su un qualunque incrocio o vertice libero.

Se un giocatore, posizionando il proprio pezzo, completa una linea di tre pezzi contigui, elimina dal gioco uno dei pezzi dell'avversario (il pezzo non verrà più reintrodotta in gioco).

I pezzi allineati non possono essere eliminati finché ne esistono altri non allineati.

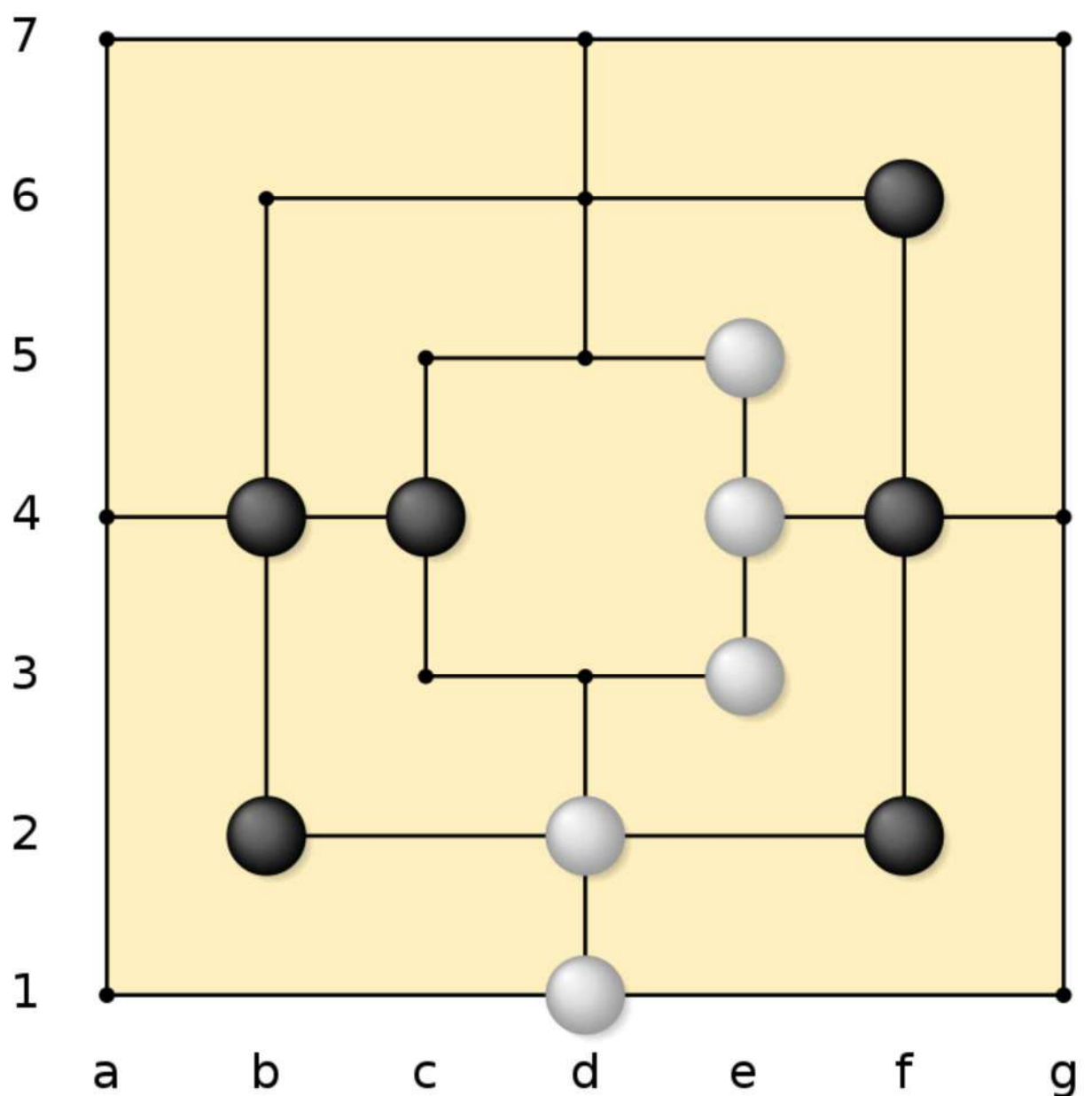
Quando tutti i pezzi sono stati piazzati sul tavoliere, la prima fase termina.

#### Fase 2

Nella seconda fase, il giocatore di turno deve spostare un proprio pezzo dalla sua posizione corrente a un incrocio o vertice libero adiacente. Se così facendo completa una linea di tre pezzi contigui, elimina dal gioco un pezzo avversario a sua scelta (come nella prima fase, i pezzi allineati non possono essere eliminati finché ne esistono altri non allineati).

Nota: lo spostamento potrà avvenire solo lungo le linee dello schema del gioco rappresentante.

Quando un giocatore rimane con solo tre pezzi,



gli è consentito di muovere il proprio pezzo in qualsiasi posizione, anche non adiacente alla posizione di partenza.

Non si può fare mulino in obliquo.

#### Fine del gioco

Vince il primo giocatore che lascia l'avversario con meno di tre pezzi in gioco o senza possibilità di muovere.

#### Buon divertimento



Il gioco del mulino, incisione da Rocca San Silvestro (Livorno).

#### Storia e significato

Il Mulino è una variante del più semplice gioco del Filetto, citato da Ovidio e da Marziale; si giocava però a Filetto già in Egitto nel 1400 a. C. e nella Cina di Confucio era conosciuto col nome di Luk Tsut K'i'. Ci sono tavole di Filetto incise sulle panche della Cattedrale di Canterbury e nell'Abbazia di Westminster dal Medioevo.

Anche la tavola del Mulino si trova sin dall'antichità: dall'Acropoli di Atene alle basiliche romane, dalle navi dei Vichinghi alle cattedrali gotiche.

Per molti è un semplice schema di gioco, per alcuni un simbolo magico legato anche ai Templari (la "triplice cinta" rappresenterebbe i tre gradi delle iniziazioni misteriche, ma anche le tre cinte di mura druidiche dei Celti, della capitale di Atlantide o della Gerusalemme celeste).

Se ne trova una sul lato sinistro del duomo di Genova: pare che l'intarsio sia stato eseguito come punizione da parte del capomastro nei confronti di un lavoratore troppo appassionato di giochi.

Fonte: wikipedia

## contatti DANTE

I.C.S. DANTE ALIGHIERI  
Viale Trieste 296, 61121 Pesaro (PU)  
Tel. 0721 402 220  
psic882400x@istruzione.it  
PEC: psic82400x@pec.istruzione.it



web  
www.icdantealighieripesaro.edu.it



facebook  
ISC Dante Alighieri, Pesaro